



UNIVERSITÀ DI NAPOLI
L'ORIENTALE



BILANCIO DI GENERE 2022

Componenti della commissione
per la redazione del Bilancio di Genere:

Emma Sarno

Marina De Chiara

Ersilia Francesca

Giovanni Raimondo Rotiroti

La Raccolta e la presentazione dei dati statistici sono curate da
Giuseppe Lucio Gaeta, con il supporto dell'Ufficio Valutazione
della Qualità e Dati Statistici.

Il lavoro di redazione del bilancio ha beneficiato del confronto
con i risultati della ricerca sulle dinamiche di genere osservate a
L'Orientale condotta dagli studenti del corso di Strategie Aziende
di Sviluppo Sostenibile (Prof. ssa Alessandra De Chiara - A.A.
2020/21).



INDICE

PRESENTAZIONE	5
1. RIFERIMENTI NORMATIVI	7
2. COMPOSIZIONE DI GENERE DELL'ATENEO.....	15
2.1. Il personale docente e ricercatore.....	15
2.2 Il personale tecnico-amministrativo e bibliotecario	18
2.3 Le studentesse e gli studenti.....	19
3. L'ATTENZIONE PER I TEMI DEL GENERE E DELLE PARI OPPORTUNITÀ NELLE ATTIVITÀ DI RICERCA, FORMAZIONE E TERZA MISSIONE DELL'ATENEO	29
3.1 I Centri e corsi di Dottorato d'Ateneo attenti al tema del genere	30
3.2 Iniziative e attività realizzate da singoli docenti.....	36

PRESENTAZIONE

L'Orientale intende dare concreta e piena attuazione ai principi statutari che garantiscono pari opportunità di genere e contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza. Al fine di pianificare consapevolmente le politiche e le azioni utili in questa prospettiva, l'Ateneo ritiene indispensabile muovere da una dettagliata rappresentazione in chiave di genere della propria organizzazione e delle proprie attività. In linea con questa convinzione, a partire dall'estate 2021, l'Ateneo si è per la prima volta impegnato in attività finalizzate a monitorare la distribuzione di genere del proprio personale e popolazione studentesca nonché la partecipazione di donne e uomini agli organi di vertice e di gestione; a ciò si è affiancato il censimento della ricerca, didattica e terza missione che l'Ateneo produce sul tema del genere e delle pari opportunità.

Il Bilancio di Genere (BdG) che qui si presenta raccoglie gli esiti di queste attività di monitoraggio e censimento. Il documento, che a partire da quest'anno sarà aggiornato periodicamente, fornisce un articolato quadro di evidenze potenzialmente utili per alimentare in Ateneo un dibattito costruttivo circa la parità di genere e l'elaborazione di nuove misure che la promuovano. Future edizioni del BdG prevederanno un'approfondita verifica dei risultati conseguiti con le eventuali nuove azioni che saranno intraprese.



Nel complesso, dunque, il BdG rappresenta uno strumento fondamentale per supportare l'Orientale lungo il percorso verso la piena realizzazione della parità di genere.

Il documento è organizzato in tre sezioni. La sezione 1 richiama i principali riferimenti normativi che indirizzano l'operato dell'Ateneo sul tema della parità di genere. La sezione 2 illustra e discute dati statistici che permettono una fotografia della presenza e delle attività di uomini e donne in Ateneo. La sezione 3, infine, presenta una dettagliata disamina delle numerose attività di ricerca, didattica e terza missione che i docenti e i ricercatori dell'Orientale hanno recentemente condotto sul tema del genere.



Palazzo Du Mesnil
Sede del Rettorato.



1. RIFERIMENTI NORMATIVI

La redazione del BdG dell'Orientale è stata avviata sulla scorta di quanto stabilito nelle **linee guida CRUI pubblicate a settembre 2019**, e nelle successive integrazioni, che si sono rivelate uno strumento fondamentale per gli Atenei che redigono il BdG per la prima volta. Le linee guida CRUI illustrano nel dettaglio il processo di redazione del BdG individuando ambiti e fenomeni da analizzare e identificando i corrispondenti indicatori, e spiegano come il BdG debba essere adoperato come strumento di governance dell'Ateneo, insieme ai principali documenti di programmazione e rendicontazione, al fine di promuovere una sostanziale eguaglianza di genere.

La strategia di sostegno alla parità di genere promossa dalla CRUI è in linea con le politiche messe in atto dall'Unione Europea (UE) attraverso il sostegno ad iniziative specifiche, come quelle promosse nell'ambito del programma **Science with and for Society, Horizon 2020**, e riconfermate per il periodo 2020-2025 (European Commission 2020) con nuove risorse previste dal programma **Horizon Europe 2021-2027**. In tali iniziative l'UE sottolinea l'importanza di superare le disuguaglianze di genere nei campi dell'istruzione e dell'occupazione e di favorire lo sviluppo di un approccio paritario nell'ambito della ricerca e dell'innovazione.

L'università – in quanto ente di formazione e ricerca – è, dunque, chiamata direttamente in causa per promuovere

azioni e comportamenti virtuosi volti a garantire la parità di genere e a rimuovere gli ostacoli che impediscono la piena realizzazione personale e professionale di uomini e donne.

Tra gli atti comunitari, già la **Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (o Carta di Nizza)**, approvata nel corso del Consiglio Europeo di Nizza del 20 dicembre 2000, sancisce, agli artt. 20, 21 e 23, i principi di uguaglianza davanti alla legge, di non discriminazione e di parità di genere.^❶

Inoltre, le istituzioni comunitarie hanno redatto ed emanato dal 1975 a oggi una pluralità di direttive e raccomandazioni in materia di parità di trattamento e pari opportunità, azioni positive e processi decisionali, tutela della maternità, congedi parentali e lavoro a tempo parziale, parità di trattamento in materia di sicurezza sociale, molestie, violenze sessuali e altre forme di discriminazione, per la gran parte recepite nella legislazione o nelle regolamentazioni nazionali.

In particolare, la **Carta europea dei ricercatori**, approvata dalla Commissione europea l'11 marzo 2005, elenca un insieme di principi generali e requisiti che riguardano i ruoli, le responsabilità e le prerogative dei ricercatori e dei loro datori di lavoro, o degli Enti finanziatori della ricerca, e stabilisce un codice di condotta che mira a migliorare il reclutamento e a rendere più eque e trasparenti le procedure di selezione. Per quanto riguarda la parità di genere, la Carta stabilisce che:

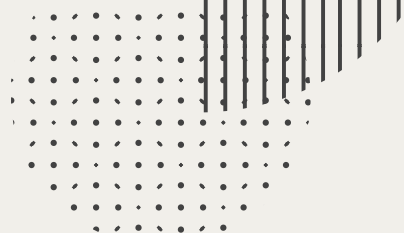
I datori di lavoro e/o i finanziatori dei ricercatori non devono discriminare i ricercatori in base al genere, all'età, all'origine etnica, nazionale o sociale, alla religione o alle convinzioni, all'orientamento sessuale, alla lingua, alle disabilità, alle opinioni politiche e alle condizioni sociali o economiche.

Passando a considerare riferimenti normativi nazionali e rilevanti, come è ben noto, la **Costituzione Italiana** sancisce all'**art. 3** il principio di non discriminazione sulla base di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni

^❶ **Articolo 20** - Uguaglianza davanti alla legge
Tutte le persone sono uguali davanti alla legge.

Articolo 21 - Non discriminazione
È vietata qualsiasi forma di discriminazione fondata, in particolare, sul sesso, la razza, il colore della pelle o l'origine etnica o sociale, le caratteristiche genetiche, la lingua, la religione o le convinzioni personali, le opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, l'appartenenza ad una minoranza nazionale, il patrimonio, la nascita, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale. Nell'ambito d'applicazione dei trattati e fatte salve disposizioni specifiche in essi contenute, è vietata qualsiasi discriminazione in base alla nazionalità.

Articolo 23 - Parità tra donne e uomini
La parità tra donne e uomini deve essere assicurata in tutti i campi, compreso in materia di occupazione, di lavoro e di retribuzione. Il principio della parità non osta al mantenimento o all'adozione di misure che prevedano vantaggi specifici a favore del sesso sottorappresentato.



politiche, di condizioni personali e sociali.^② L'**art. 37** stabilisce che la donna lavoratrice ha gli stessi diritti, e a parità di lavoro le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore. Particolari garanzie sono, inoltre assicurate alla lavoratrice madre.^③ Mentre l'**art. 51** stabilisce che tutti i cittadini dell'uno o dell'altro sesso possono accedere agli uffici pubblici e alle cariche elettive in condizioni di eguaglianza, secondo i requisiti stabiliti dalla legge.^④ Numerosi sono i riferimenti normativi da considerare per inquadrare l'impegno del paese nella promozione delle pari opportunità. Tra questi, appare utile citare il **D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna)** che contiene le principali disposizioni riguardanti la parità e le pari opportunità e individua i principali organismi per la prevenzione di ogni discriminazione e la tutela della parità di genere (Commissione e Consigliere di Parità). In particolare, l'**art. 1 (ex art. 1 Legge 132/85) sancisce il Divieto di discriminazione tra uomo e donna prevedendo che** *"le disposizioni del presente decreto hanno ad oggetto le misure volte ad eliminare ogni distinzione, esclusione o limitazione basata sul sesso, che abbia come conseguenza, o come scopo, di compromettere o impedire il riconoscimento, il godimento o l'esercizio dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali in campo politico, economico, sociale, culturale e civile o in ogni altro campo"*. In aggiunta, l'art. 26 (**ex art 4 legge 125/1991**) stabilisce che *"sono considerate come discriminazioni anche le molestie, ovvero quei comportamenti indesiderati, posti in essere per ragioni connesse al sesso, aventi lo scopo o l'effetto di violare la dignità di una lavoratrice o di un lavoratore e di creare un clima intimidatorio, ostile, degradante, umiliante o offensivo. Sono, altresì, considerate come discriminazioni le molestie sessuali, ovvero quei comportamenti indesiderati a connotazione sessuale, espressi in forma fisica, verbale o non verbale, aventi lo scopo o l'effetto di violare la dignità di una lavoratrice o di un lavoratore e di creare un clima intimidatorio, ostile, degradante, umiliante o offensivo. Gli atti, i patti o i provvedimenti concernenti il rapporto di lavoro dei lavoratori o delle lavoratrici vittime dei comportamenti di cui ai*

^② **Art. 3:** *Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.*

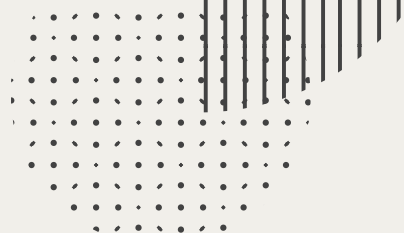
^③ **Art. 37:** *La donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore. Le condizioni di lavoro devono consentire l'adempimento della sua essenziale funzione familiare e assicurare alla madre e al bambino una speciale adeguata protezione.*

^④ **Art. 51:** *Tutti i cittadini dell'uno o dell'altro sesso possono accedere agli uffici pubblici e alle cariche elettive in condizioni di eguaglianza, secondo i requisiti stabiliti dalla legge. (A tale fine la Repubblica promuove con appositi provvedimenti le pari opportunità tra donne e uomini). La legge può, per l'ammissione ai pubblici uffici e alle cariche elettive, parificare ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Chi è chiamato a funzioni pubbliche elettive ha diritto di disporre del tempo necessario al loro adempimento e di conservare il suo posto di lavoro.*

//

è vietata qualsiasi discriminazione fondata sul sesso per quanto riguarda l'accesso al lavoro

commi 1 e 2 sono nulli se adottati in conseguenza del rifiuto o della sottomissione ai comportamenti medesimi. Sono considerati, altresì, discriminazioni quei trattamenti sfavorevoli da parte del datore di lavoro che costituiscono una reazione ad un reclamo o ad una azione volta ad ottenere il rispetto del principio di parità di trattamento tra uomini e donne". L'Art. 27 (ex Legge 9 dicembre 1977, n. 903, articolo 1, commi 1, 2, 3 e 4; legge 10 aprile 1991, n. 125, articolo 4, comma 3) della stessa norma stabilisce che "è vietata qualsiasi discriminazione fondata sul sesso per quanto riguarda l'accesso al lavoro, indipendentemente dalle modalità di assunzione e qualunque sia il settore o il ramo di attività, a tutti i livelli della gerarchia professionale". Infine, l'Articolo 42 (ex art. 1 legge 125/1991) menziona la necessità di intraprendere azioni che abbiano lo scopo di: "a) eliminare le disparità di fatto di cui le donne sono oggetto nella formazione scolastica e professionale, nell'accesso al lavoro, nella progressione di carriera, nella vita lavorativa e nei periodi di mobilità. b) favorire la diversificazione delle scelte professionali delle donne in particolare attraverso l'orientamento scolastico e professionale e gli strumenti della formazione; favorire l'accesso al lavoro autonomo e alla formazione imprenditoriale e la qualificazione professionale delle lavoratrici autonome e delle imprenditrici; c) superare condizioni, organizzazione e distribuzione del lavoro che provocano effetti diversi, a seconda del sesso, nei confronti dei dipendenti con pregiudizio nella formazione nell'avanzamento professionale e di carriera ovvero nel trattamento economico e retributivo; d) promuovere l'inserimento delle donne nelle attività nei settori professionali e nei livelli nei quali esse sono sottorappresentate e in particolare nei settori tecnologicamente avanzati ed ai livelli di responsabilità; e) favorire anche mediante una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro l'equilibrio tra responsabilità familiari e professionali e una migliore ripartizione di tali responsabilità tra i due sessi. La Legge 4.11.2010, n. 183 presenta specifiche disposizioni riguardanti il lavoro pubblico, indicando, all'art 21, che le amministrazioni pubbliche (comprese dunque le Università) "garantiscono



parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro. Le pubbliche amministrazioni garantiscono altresì un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo e si impegnano a rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale o psichica al proprio interno". L'articolo appena menzionato stabilisce anche che – al fine di realizzare l'obiettivo di pari opportunità – le pubbliche amministrazioni sono tenute a costituire al proprio interno il "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni. Il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità promuove la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, ha composizione paritetica ed è formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi. Il CUG ha compiti propositivi, consultivi e di verifica; contribuisce all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori.

L'Orientale aderisce ai valori fondamentali espressi nella Costituzione italiana, nella Carta di Nizza e nelle altre Dichiarazioni dei diritti fondamentali della persona sotto-

scritte dall'Italia e dagli altri paesi europei. Attraverso i suoi atti normativi, L'Orientale fa propri i valori di trasparenza, uguaglianza, giustizia e pari opportunità promossi dalla normativa italiana, che storicamente sono alla base della ricerca scientifica, dell'insegnamento e di tutte le altre attività universitarie e si impegna a favorire lo sviluppo e la diffusione del sapere e la creazione di un ambiente basato sul dialogo e sul rispetto della persona.

In particolare, lo **statuto dell'Università di Napoli "L'Orientale"**, emanato con D.R. n. 960 del 23/12/2016, pubblicato sulla G.U. – Serie Generale – n. 13 del 17 gennaio 2017⁶, stabilisce (art. 2) che *"L'Orientale opera per il conseguimento delle proprie finalità con la partecipazione di professori, ricercatori, studenti e personale tecnico e amministrativo, nel rispetto dei diritti fondamentali della persona. Nell'ambito delle proprie competenze, l'Ateneo bandisce qualsiasi forma di discriminazione e si impegna a prevenirne il manifestarsi"*. All'art. 5 si aggiunge che *"il codice etico determina i valori fondamentali della comunità universitaria, promuove il riconoscimento e il rispetto dei diritti individuali, nonché l'accettazione di doveri e responsabilità nei confronti dell'istituzione di appartenenza, detta le regole di condotta nell'ambito della comunità. Le norme del codice etico sono volte ad evitare ogni forma di discriminazione ed abuso, nonché a regolare i casi di conflitto di interessi e quelli relativi alla proprietà intellettuale"*. Inoltre, l'art. 30 dello Statuto sancisce la creazione del **Comitato Unico di Garanzia (CUG)**, per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni⁷. Il CUG promuove la cultura delle pari opportunità ed il rispetto della dignità della persona nell'ambito lavorativo. Vigila sul rispetto del principio di non discriminazione di genere, assicurando sostegno alle vittime di violazioni e sopraffazioni.

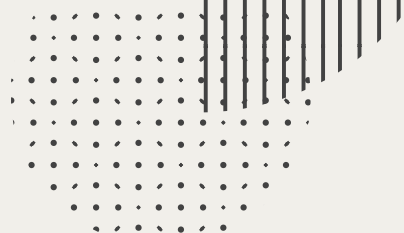
La cultura delle pari opportunità ed il rispetto della dignità della persona nell'ambito lavorativo sono valori che L'Orientale riconosce e promuove anche attraverso il **Regolamento generale di Ateneo**⁷ e il **Codice etico**⁸. In

⁶ Documento accessibile all'indirizzo web https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_17720_18-08-2018_5b782e0923228.pdf [link verificato al 10 febbraio 2022].

⁷ Informazioni sul CUG di Ateneo e sulle sue attività sono reperibili all'indirizzo web <https://www.unior.it/ateneo/1831/1/comitato-unico-di-garanzia-per-le-pari-opportunita.html>. In particolare, il regolamento del CUG è disponibile all'indirizzo https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_9086_24-05-2019_5ce7d025d7bba.pdf [link verificati al 10 febbraio 2022].

⁷ Documento disponibile all'indirizzo web <https://www.unior.it/ateneo/10418/1/statuto-e-regolamenti-di-ateneo.html> [link verificato al 10 febbraio 2022].

⁸ Documento disponibile all'indirizzo web https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_9182_618e59d363f03.pdf [link verificato al 10 febbraio 2022].



particolare, l'art. 1 del **Codice etico** specifica che *"In un ordinamento che promuove le pari opportunità ed uguaglianza tra i soggetti, tutti i Componenti hanno diritto ad essere trattati con uguale rispetto e considerazione, e a non essere ingiustamente discriminati, direttamente o indirettamente, in ragione di uno o più fattori, quali la religione, il genere, l'orientamento sessuale, la coscienza e le convinzioni personali, l'aspetto fisico e il colore della pelle, la lingua, le origini etniche o sociali, la cittadinanza, le condizioni personali e di salute, la gravidanza, l'età, lo stato civile. Sussiste discriminazione quando, sulla base di uno qualsiasi dei fattori di cui al precedente comma, una persona è trattata meno favorevolmente di quanto sia, sia stata o sarebbe trattata altra persona in una situazione analoga, nonché quando una disposizione, un provvedimento, una prassi o un comportamento omissivo, apparentemente neutri, possono mettere in una posizione di particolare svantaggio le categorie di persone individuabili in ragione dei fattori elencati al primo comma, salvo che tale disposizione, provvedimento o prassi siano oggettivamente giustificati da una finalità legittima e i mezzi impiegati per il suo conseguimento siano appropriati e necessari".* Il Codice chiarisce inoltre che *"è compito dell'Università e dei suoi Componenti incoraggiare le iniziative volte a proteggere e valorizzare le categorie svantaggiate, la diversità individuale e culturale".* In linea con questa impostazione, il Codice condanna ogni forma di abuso o molestia di natura sessuale, in quanto lesivi della dignità umana. Si chiarisce, inoltre, che *"l'esistenza di una posizione asimmetrica tra chi molesta e la vittima costituisce elemento aggravante dell'abuso o molestia sessuale. Considerato il ruolo educativo dell'Università, assumono particolare gravità gli abusi o le molestie sessuali da parte di docenti nei confronti di studenti"* (art.2).





2. COMPOSIZIONE DI GENERE DELL'ATENEO

2.1. Il personale docente e ricercatore

Durante il quadriennio 2016-2020 il personale docente in servizio presso l'Ateneo è aumentato (+17% circa), raggiungendo le 211 unità (**figura 1**).

La composizione di genere del personale si caratterizza per una lieve prevalenza delle donne, la cui incidenza si attesta stabilmente, negli anni menzionati, attorno al 53%. I dati 2020 disaggregati per ruolo del personale (vedi

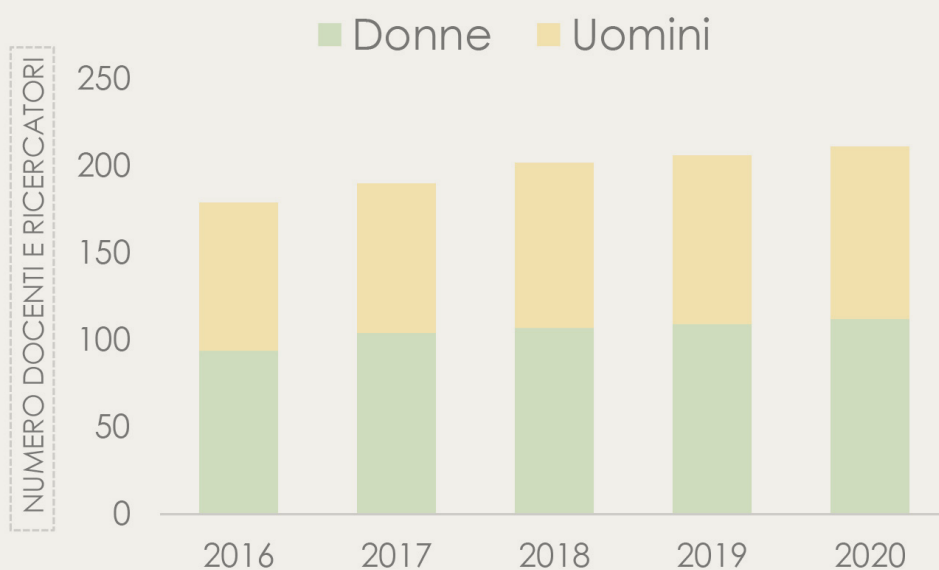


Figura 1:
Personale
docente e
ricercatore
in servizio negli
anni 2016-2020,
composizione
per genere.

Fonte:
MUR Opendata.

figura 2) rivelano una sostanziale parità di genere tra i ricercatori (è donna il 49% dei ricercatori a t.d., considerando quelli di *tipo a* e quelli di *tipo b* in un'unica categoria) e una netta prevalenza delle donne nella categoria dei professori di seconda fascia (è donna il 65% dei 98 associati); al contrario, si osserva una prevalenza degli uomini tra i professori di prima fascia (è uomo il 62% dei 55 ordinari). La differenza di numero tra uomini e donne in quest'ultima categoria è pari, in termini assoluti, a 13 unità.

I dati sull'età media del personale per genere e ruolo, riferiti ancora al 2020, suggeriscono che le donne siano leggermente più avanti negli anni rispetto ai colleghi uomini (**figura 3**). La differenza d'età è piuttosto contenuta tra i ricercatori a tempo determinato di *tipo a* e i docenti di seconda fascia (0.4 anni). Invece, è più visibile quando si guarda ai docenti di prima fascia e ai ricercatori di *tipo b*, con le donne che, in entrambi i casi, risultano avere in media 1.8 anni in più.

A completare il quadro relativo alla composizione di genere del personale, i dati 2020 sugli assegni di ricerca rivelano una decisa prevalenza delle donne in queste categorie, con una presenza maschile pari a circa il 38% (**figura 4**).

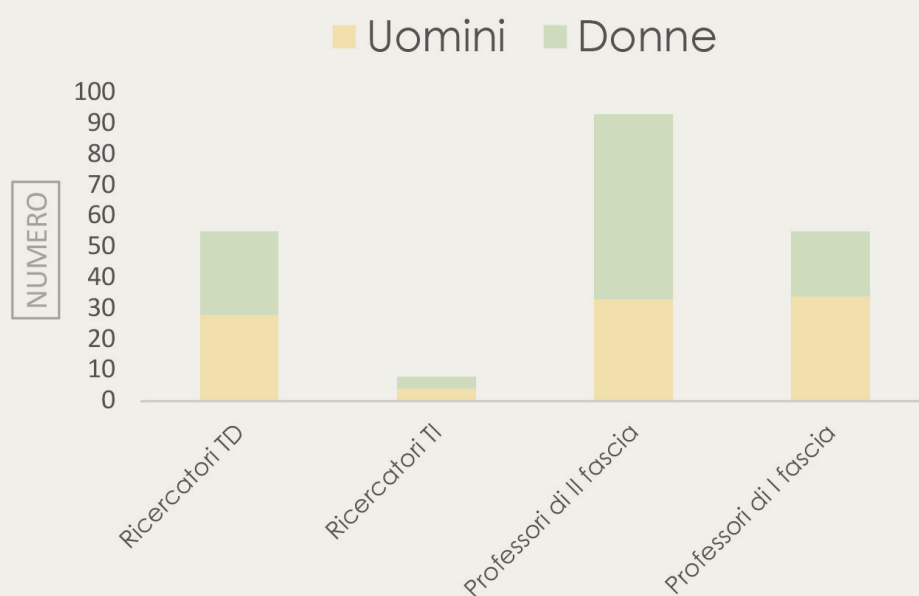


Figura 2:
Personale docente e ricercatore in servizio al 2020, distinzione per ruolo e genere.

Fonte:
MUR Opendata.

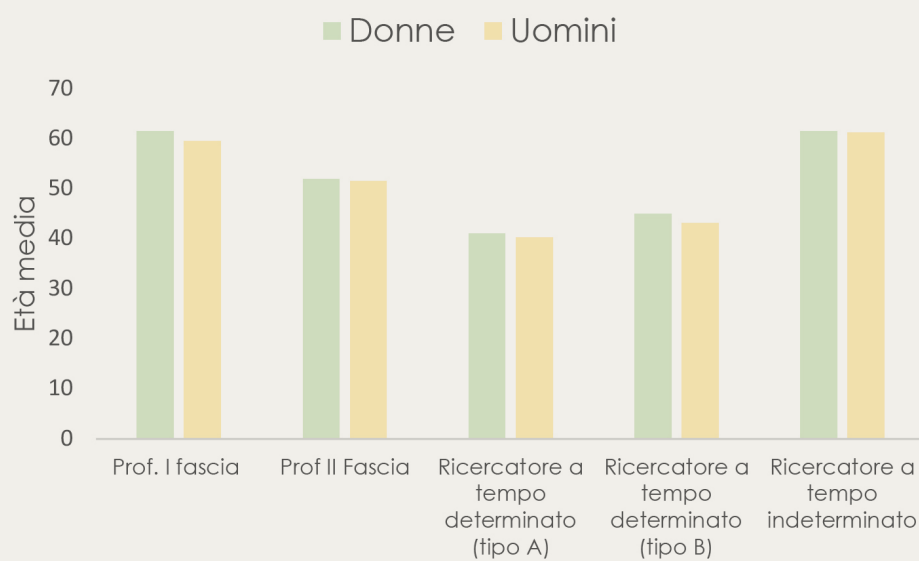


Figura 3:
Personale docente e ricercatore in servizio al 2020, età media per ruolo e genere.

Fonte:
MUR Opendata.

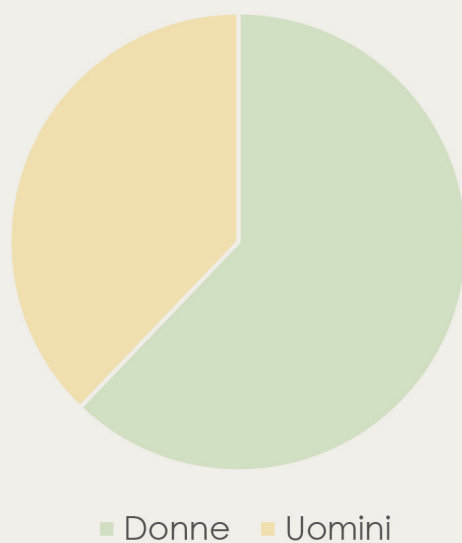


Figura 4:
Assegnisti in servizio a L'Orientale al 2020, distinzione per genere.

Fonte:
MUR Opendata.

La **tabella 1** presenta dati che fotografano la presenza, al dicembre 2021, di donne e uomini nelle posizioni, negli organi e nelle commissioni di vertice dell'Ateneo. Eccezion fatta per le posizioni di Rettore e Prorettore - oggi affidate a uomini ma nel recente passato ricoperte da donne - la presenza femminile appare discretamente nutrita, risultando decisamente prevalente nel caso delle deleghe rettorali e del coordinamento dei CdS e paritaria rispetto a quella maschile in consiglio di amministrazione e nelle commissioni rettorali. Le donne sono meno presenti dei colleghi uomini negli altri casi.

Tabella 1:
Donne e uomini
nelle posizioni
e negli organi di
vertice di Ateneo
al gennaio 2022.

	Donne	Uomini
Rettore/Rettrice	0	1
Prorettore / Prorettrice	0	2
Senato accademico	5	8
Consiglio di amministrazione	5	5
Delegate/i del Rettore	8	0
Commissioni rettorali	14	13
Nucleo di valutazione	2	4
Presidio della qualità	1	4
Direzione di Dipartimento	1	2
Coordinamento CdS	14	1

Fonte: ricognizione a cura dell'autore del paragrafo.

2.2 Il personale tecnico-amministrativo e bibliotecario

Il personale tecnico-amministrativo e bibliotecario di Ateneo è composto, al 2020, da 201 dipendenti. L'incidenza delle donne sul totale è pari a circa il 51%.

Il grafico in **figura 5** visualizza l'incidenza delle donne sul personale impiegato in ciascuna delle aree funzionali presenti in Ateneo. Il medesimo indicatore è calcolato guardando anche all'universo degli Atenei italiani. I dati de L'Orientale mostrano una concentrazione delle donne nel

lavoro amministrativo-gestionale e nelle biblioteche; tuttavia, questa concentrazione risulta sensibilmente meno evidente rispetto a quanto osservato in altre Università. Invece, le donne risultano meno presenti degli uomini nelle altre aree funzionali. Per ciò che attiene all'area dei servizi generali e tecnici e all'area tecnico-scientifica, l'Ateneo si segnala per un'incidenza delle donne inferiore a quanto osservato in altre Università; lo stesso si osserva, anche se in maniera meno evidente, per l'area della Dirigenza amministrativa.

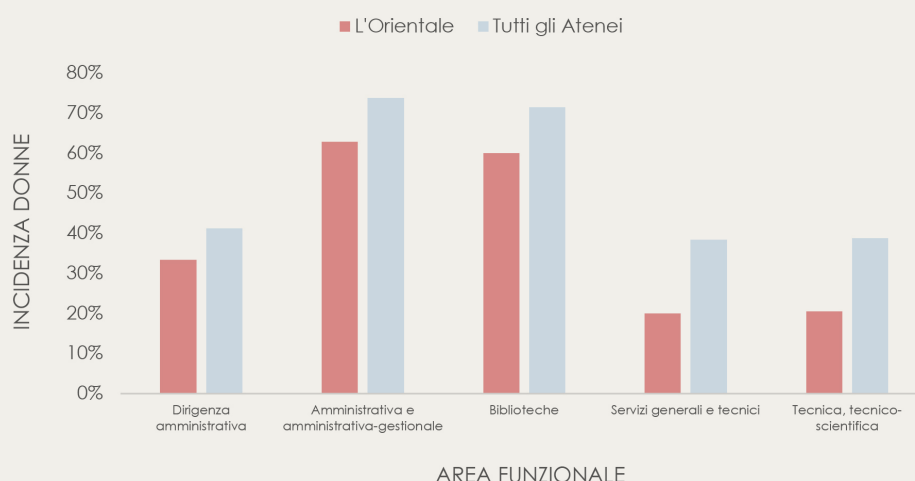


Figura 5: Incidenza delle donne sul personale tecnico-amministrativo e bibliotecario. Dati per area funzionale riferiti a L'Orientale e al complesso degli Atenei italiani. Anno 2020.

Fonte: MUR Opendata.
Nota: il grafico rappresenta i dati riferiti alle sole aree funzionali presenti a L'Orientale.

2.3 Le studentesse e gli studenti

Nel corso dell'ultimo decennio l'offerta formativa de L'Orientale ha consolidato la propria focalizzazione sugli ambiti disciplinari linguistico-letterari, storico-artistici e delle scienze sociali in cui l'Ateneo è tradizionalmente specializzato. In base alla classificazione internazionale degli standard di istruzione (ISCED), i Corsi di Studio (CdS) triennali e magistrali attivi in Ateneo sono annoverabili nella categoria degli "Studi umanistici e arti" o in quella delle "Scienze sociali, giornalismo e scienze dell'informazione".

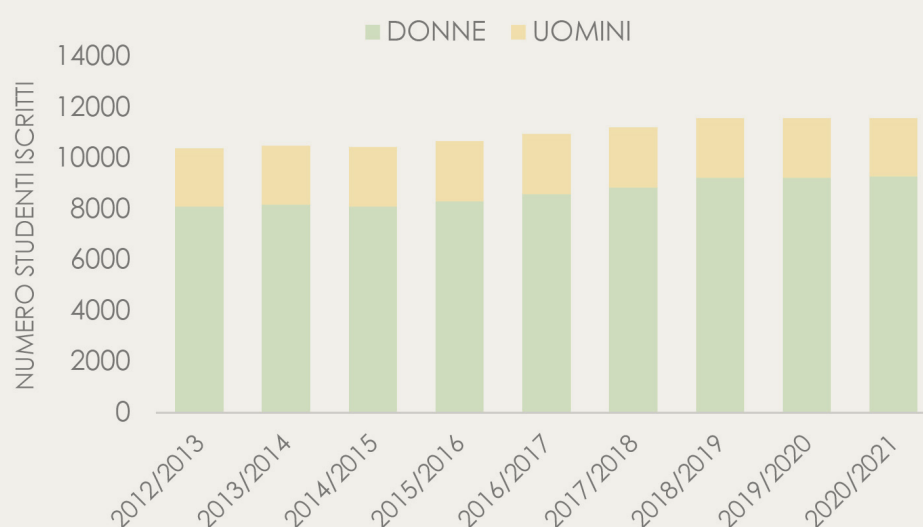
Nei paesi dell'area OCSE, e in Italia in maniera particolarmente evidente, i CdS che rientrano in queste categorie registrano, con pochissime eccezioni, una significativa concentrazione di donne iscritte e laureate. Insieme alla marcata sottorappresentazione femminile nei percorsi di studio con caratterizzazione tecnico-scientifica⁹, questa tendenza riflette un'evidente segregazione orizzontale, le cui ricadute sono oggetto di studio di una vasta letteratura scientifica.

I dati sulla composizione di genere della popolazione studentesca de L'Orientale appaiono decisamente in linea con la tendenza appena menzionata. La **figura 6** illustra il numero complessivo di studenti e studentesse iscritti ai CdS di Ateneo negli anni accademici tra il 2012/13 e il 2020/21. Alla luce delle informazioni rappresentate nel grafico, gli studenti di genere maschile rappresentano approssimativamente solo un quinto delle iscrizioni complessive all'Ateneo. In aggiunta, nel lasso di tempo esaminato, a fronte di un incremento di circa il 10% delle iscrizioni totali, l'incidenza degli studenti uomini appare in lieve calo, passando dal 22% nel 2012/13 al 20% circa nel 2020/21.

⁹ OCSE Education at a Glance 2021, rapporto disponibile all'indirizzo <https://www.oecd.org/education/education-at-a-glance/> [ultimo accesso al 15 gennaio 2022].

Figura 6:
Iscritti a
L'Orientale negli
anni 2012-2021,
composizione
per genere.

Fonte:
MUR Opendata.





A un esame più dettagliato, la prevalenza di iscrizioni da parte di donne rivela una certa eterogeneità tra i CdS di Ateneo. Per l'anno accademico 2020/21 circa il 90% delle iscrizioni a L'Orientale riguarda i CdS afferenti alla categoria ISCED degli "Studi umanistici e delle arti". Questi corsi si segnalano per una netta prevalenza femminile. Le studentesse pesano per circa l'81% sul totale delle iscrizioni ai CdS triennali, e per circa l'83% nel caso dei corsi magistrali (figura 7).

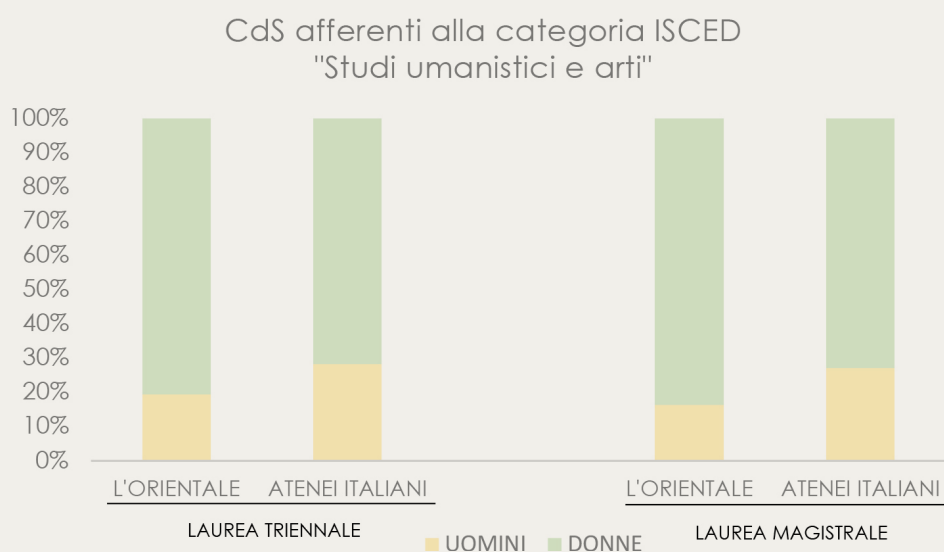


Figura 7: Iscrizioni ai Corsi di Studio afferenti alla categoria ISCED "Studi umanistici e arti" attivi a L'Orientale e nel complesso degli Atenei italiani, composizione per genere. Anno 2020/21.

Fonte:
MUR Opendata.

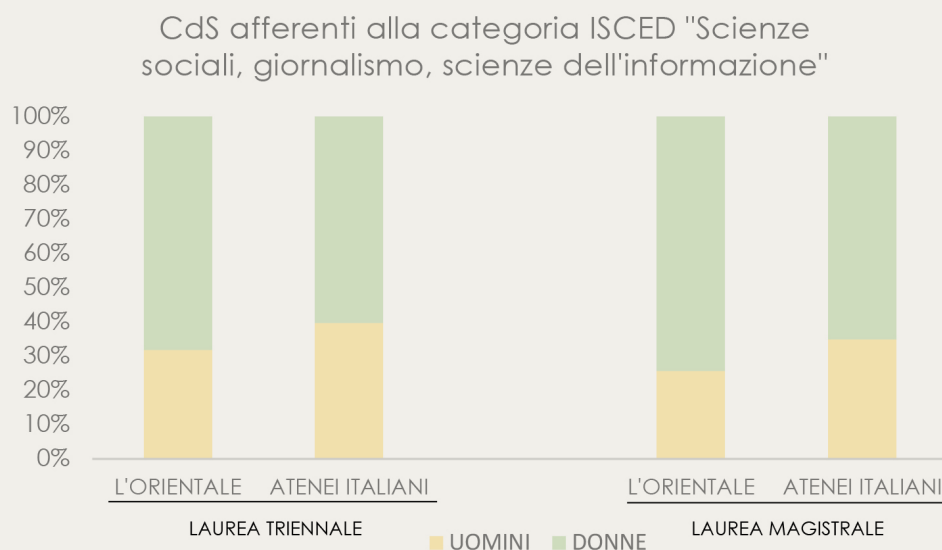
Si tratta di valori leggermente più elevati rispetto a quanto calcolato guardando all'universo dei CdS italiani afferenti alla stessa categoria ISCED.

Le iscrizioni ai CdS che rientrano nella categoria ISCED delle "Scienze Sociali" rappresentano circa il 10% del totale di Ateneo. In questi corsi le studentesse risultano senz'altro prevalenti in numero ma in maniera meno marcata rispetto a quanto rilevato per i CdS di area umanistica poc'anzi esaminati. Più in dettaglio, le donne rappresentano circa il 68% delle iscrizioni triennali e il 74% di quelle magistrali (**figura 8**). Anche in questo caso, tuttavia, l'incidenza femminile osservata nei CdS dell'Ateneo risulta più alta rispetto a quanto rilevato per gli altri analoghi corsi attivi nel paese.

L'esame delle carriere degli studenti e delle studentesse di Ateneo (abbandoni, tempi di laurea, voti alla laurea) suggerisce che le donne abbiano performance leggermente migliori rispetto a quelle dei colleghi uomini. La **figura 9** mostra, con riferimento all'anno 2019/20, come l'incidenza degli abbandoni dei CdS di Ateneo al termine del primo anno sia più elevata tra gli uomini, sia nel caso delle lauree triennali – per le

Figura 8:
Iscrizioni ai Corsi di Studio afferenti alla categoria ISCED "Scienze sociali, giornalismo e scienze dell'informazione" attivi a L'Orientale e nel complesso degli Atenei italiani, composizione per genere. Anno 2020/21.

Fonte:
MUR Opendata.



quali gli abbandoni sono in generale più frequenti – sia in quello delle magistrali. I dati in **figura 10** rivelano che, nel caso dei CdS triennali, le donne si laureano in tempo (“in corso”) più frequentemente dei colleghi uomini. Nessuna differenza di genere si registra, invece, per i tempi di conse-

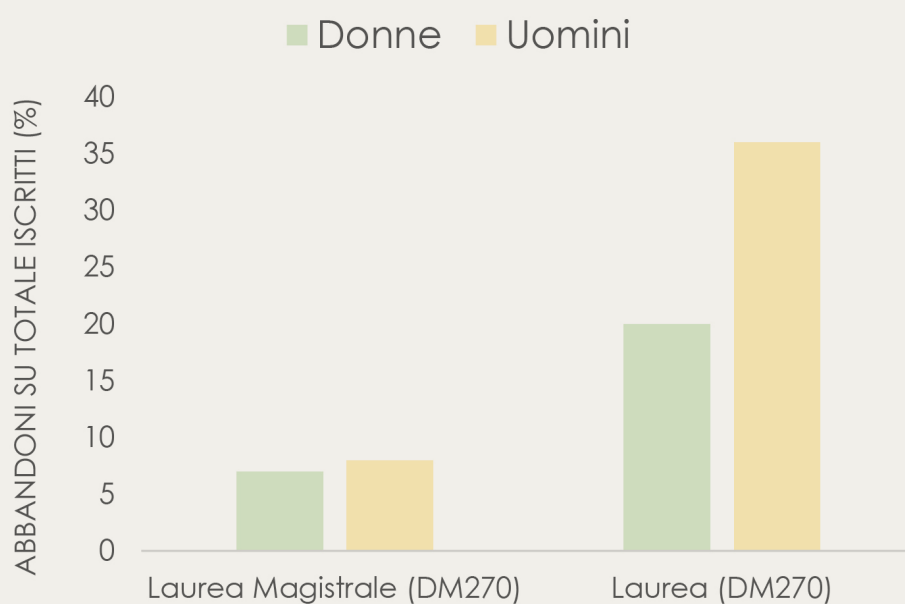


Figura 9: Incidenza degli abbandoni durante il primo anno di corso, confronto tra donne e uomini. Dati Unior riferiti all'anno 2019/20.

Fonte: Procedura Ateneo ESSE3

Nota: gli abbandoni comprendono: rinunce, trasferimenti in uscita, passaggi di Corso di studio, iscrizioni non rinnovate al 2° anno.

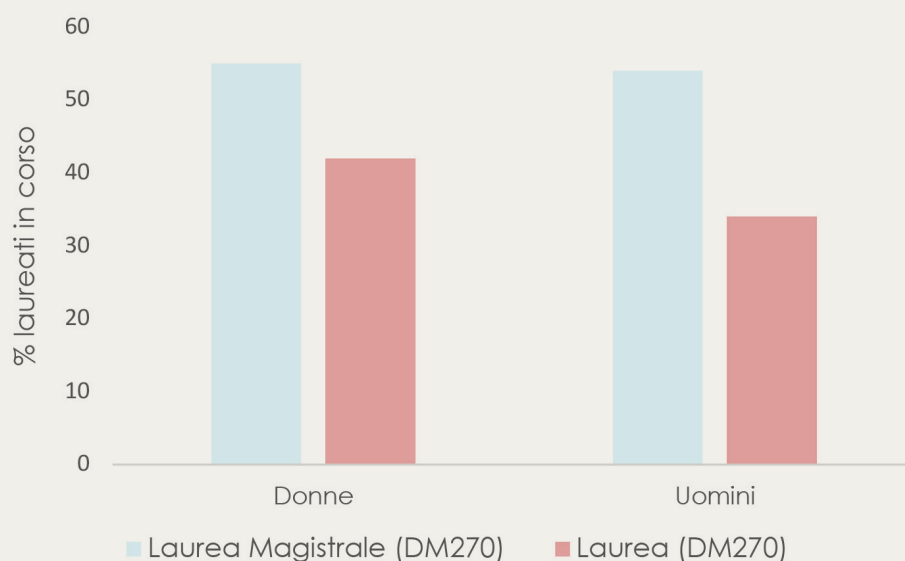


Figura 10: Percentuale di studentesse e studenti che si laureano in corso ai CdS di Ateneo, distinzione per tipo di laurea. Anno 2020.

Fonte: MUR Opendata e ANS.

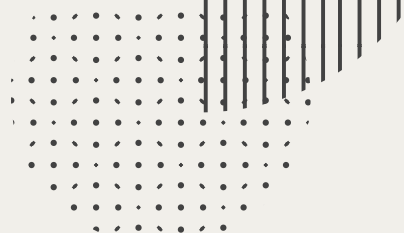
guimento della laurea triennale. Infine, la **tabella 2** presenta dati che permettono di esaminare, con riferimento al periodo 2018-2020, la distribuzione dei laureati di Ateneo (triennali o magistrali) per voto di laurea, confrontando le performance di uomini e donne. Nell'orizzonte temporale analizzato pare emergere una sostanziale stabilità della distribuzione dei voti attribuiti alle donne e una tendenza alla riduzione della frequenza di voti elevati tra gli uomini. Considerando i dati più recenti, nel complesso non sembrano emergere particolari differenze di genere nella performance.

voto di laurea	Incidenza tra uomini laureati in Ateneo	Incidenza tra donne laureate in Ateneo
Anno 2020		
66-90	5%	5%
91-100	31%	28%
101-105	24%	22%
106-110	18%	23%
110 e lode	22%	22%
Anno 2019		
66-90	4%	3%
91-100	32%	28%
101-105	17%	25%
106-110	23%	23%
110 e lode	25%	22%
Anno 2018		
66-90	5%	4%
91-100	25%	26%
101-105	18%	23%
106-110	22%	23%
110 e lode	31%	24%

Tabella 2:
Voto finale alla laurea, confronto tra uomini e donne. Dati de L'Orientale riferiti agli anni 2018-20.

Fonte: MUR Opendata.

Alcune sostanziali differenze di genere emergono, invece, quando si analizza l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro. La **tabella 3** illustra dati emersi con le indagini



	UOMINI			DONNE		
	tasso di occupazione (%)	Retribuzione mensile netta (medie, in euro)	laurea non richiesta né utile per svolgere il proprio lavoro (%)	tasso di occupazione (%)	Retribuzione mensile netta (medie, in euro)	laurea non richiesta né utile per svolgere il proprio lavoro (%)
Laureati triennali osservati a 1 anno dalla laurea						
Laurea di ambito Linguistico	28.9	865	21.2	20.6	795	34.8
Laurea di ambito Politico-sociale e comunicazione	14.3	709	66.7	20.0	569	38.5
Laureati magistrali osservati a 1 anno dalla laurea						
Laurea di ambito Linguistico	40.6	1151	20	48.9	962	19.2
Laurea di ambito Politico-sociale e comunicazione	30.0	1875	0	37.2	1146	7.7
Laureati magistrali osservati a 3 anni dalla laurea						
Laurea di ambito Linguistico	68.4	1326	18.2	79.0	1190	7.9
Laurea di ambito Politico-sociale e comunicazione	64.0	1376	8.3	63.8	1321	14.3
Laureati magistrali osservati a 5 anni dalla laurea						
Laurea di ambito Linguistico	81.5	1566	5	74.4	1284	6.5
Laurea di ambito Politico-sociale e comunicazione	82.4	1609	11.1	72.9	1367	14.9

Tabella 3:

Laureati de L'Orientale a 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo; tasso di occupazione, retribuzione mensile netta e incidenza di mismatch (laurea non richiesta né utile per svolgere il proprio lavoro). Confronto tra donne e uomini.

Fonte: Almalaurea.

Nota: il tasso di occupazione è calcolato come rapporto tra gli occupati e gli intervistati. Si considerano occupati tutti coloro che dichiarano di svolgere un'attività, anche di formazione, purché retribuita.

Almalaurea che hanno intervistato le laureate e i laureati triennali di Ateneo a un anno dal conseguimento del titolo, e le colleghe/i con titolo di studio magistrale, uno, tre e cinque anni dopo la fine del proprio percorso formativo. Per ciascuna coorte di intervistati, la tabella distingue tra uomini e donne e riporta tre informazioni: il tasso di occupazione, la retribuzione media e la frequenza con cui gli occupati dichiarano di sperimentare una condizione di *mismatch* tra il titolo di studio conseguito e il lavoro svolto (e cioè che la laurea non è richiesta né utile per svolgere il lavoro svolto). L'analisi è limitata ai laureati di Ateneo il cui titolo rientra nel gruppo disciplinare linguistico o politico-sociale, per i quali si osserva una numerosità di intervistati più elevata.

Focalizzando l'attenzione sui laureati di ambito linguistico, a un anno dal completamento del triennio le donne appaiono meno frequentemente occupate, a segnalare come buona parte preferisca proseguire con gli studi. I dati rilevati dopo la magistrale, invece, suggeriscono che il tasso di occupazione femminile sia superiore a quello maschile, tranne che nella coorte degli intervistati a cinque anni dal conseguimento del titolo, per la quale si rileva l'opposto. Dopo la laurea triennale, l'incidenza del *mismatch* appare decisamente superiore tra le donne; invece, tra i laureati magistrali si osservano nette differenze di genere nell'incidenza del *mismatch* solo nella coorte degli intervistati a tre anni dalla fine degli studi, nella quale sono gli uomini a riferire più frequentemente il disallineamento tra titolo acquisito e lavoro svolto.

Il quadro appare leggermente diverso per i laureati con specializzazione nell'ambito disciplinare "politico-sociale e comunicazione". In questo caso, infatti, le donne risultano più frequentemente occupate degli uomini dopo il triennio. Tra i laureati triennali che risultano occupati, l'incidenza del *mismatch* è particolarmente elevata, soprattutto per gli uomini. Non ci sono rilevanti differenze di genere in termini di occupazione tra i laureati magistrali a tre anni dal conseguimento del titolo ma gli uomini appaiono più fre-

quentemente occupati a cinque anni dal completamento degli studi. Tra i laureati magistrali, il *mismatch* tra titolo di studio e lavoro svolto è più frequente per le donne qualunque sia la coorte considerata.

Infine, guardando alla tabella, il dato senz'altro più evidente è quello che concerne il divario retributivo tra uomini e donne, a svantaggio delle seconde, osservato in tutte le coorti esaminate, indipendentemente dall'ambito disciplinare della laurea conseguita e dal *timing* dell'intervista rispetto a completamento degli studi. Il divario osservato naturalmente "grezzo" perché calcolato come mera differenza tra le retribuzioni medie riferite dagli uomini e dalle donne intervistate. Sarebbero dunque necessari approfondimenti volti a verificare quanta parte della differenza rilevata sia spiegabile alla luce di elementi individuali diversi dal genere e quanta, invece, sia riconducibile a inaccettabile discriminazione. Rimandando tale approfondimento ad altra sede, qui appare utile sottolineare come il gap appaia rilevante e dunque preoccupante.

Passando all'esame della formazione dottorale attiva in Ateneo (**figura 11**), è utile evidenziare come la dinamica delle iscrizioni ai dottorati de L'Orientale abbia registrato, in

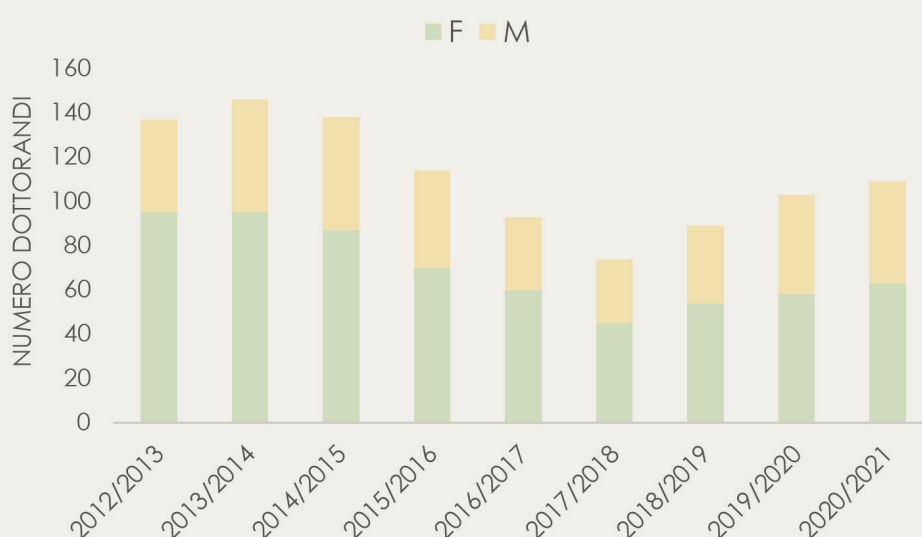


Figura 11:
Iscrizioni ai corsi
di dottorato di
Ateneo negli
anni 2012-2021,
composizione
per genere.

Fonte: MUR
Opendata.

linea con i dati nazionali complessivi, una sostanziale contrazione tra il 2012 e il 2017 (-46%) e una decisa ripresa nel periodo successivo (+47%). All'anno accademico 2020/21 l'Ateneo conta 109 iscrizioni ai corsi di dottorato. Così come nel caso dei CdS triennali e magistrali, la formazione dottorale de L'Orientale afferisce alle categorie ISCED degli "Studi umanistici e delle arti" (79 iscritti sui 109 totali) e "Scienze sociali" (30 iscritti totali). Un corso che interessava l'ambito dell'Economia e del Diritto è stato, invece, dismesso nel 2015. In linea con i dati relativi ai CdS, gli iscritti ai corsi di dottorato di Ateneo sono tradizionalmente in maggioranza donne. Tuttavia, i dati in **figura 11** evidenziano, lungo l'arco temporale esaminato, una progressiva riduzione della prevalenza femminile. Le donne passano dal 69% circa nel 2012 al 57% circa nell'ultimo anno considerato.



3. L'ATTENZIONE PER I TEMI DEL GENERE E DELLE PARI OPPORTUNITÀ NELLE ATTIVITÀ DI RICERCA, FORMAZIONE E TERZA MISSIONE DELL'ATENEO

L'Orientale è sempre stata all'avanguardia nel campo delle ricerche relative alla questione del genere. Le attività interdisciplinari del **Centro Archivio delle Donne** – centro interdisciplinare, fondato negli anni Ottanta – hanno contribuito, negli anni, a rinnovare i contenuti e le proposte didattiche dei corsi. Il Centro è confluito, nel 2013, nel **Centro di Studi Postcoloniali e di Genere**.

Fino al 2013, inoltre, è stato attivo uno specifico programma di **Dottorato in Storia delle Donne e delle Identità di Genere** (coordinato nel suo ultimo ciclo dalla Prof.ssa Emma Sarno);¹⁰ mentre fino al 2015 è stato attivo il programma di **Dottorato in Studi Culturali e Postcoloniali**, fondato dalla Prof.ssa Lidia Curti, e particolarmente incentrato sull'analisi delle teorie di genere e le sue declinazioni in ambito letterario anglofono.

Questa pionieristica tradizione di studi è tuttora molto viva, e continua ad animare molte attività culturali, didattiche e di ricerca nell'Ateneo. Attualmente sono attivi, in Ateneo, centri dedicati al genere in maniera specifica, come il **Centro di Studi Postcoloniali e di Genere**, diretto dalla Prof. Silvana Carotenuto, il **Centro di Gender History**, diretto dal Prof. Domenico Rizzo e il **Centro I-Land**, diretto dal Prof. Giuseppe Balirano.

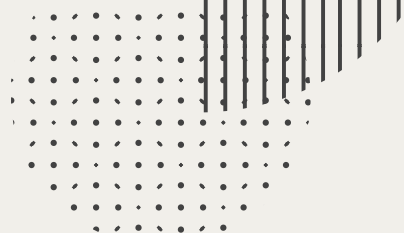
¹⁰ Il Dottorato ha avuto al suo centro le seguenti tematiche di ricerca: ruoli di genere e storia sociale delle piccole e medie imprese nel tessile campano; relazioni, identità di genere e sessualità: tradizioni giuridiche e culturali in Europa, Asia e Medio Oriente; cittadinanza, partecipazione e pratiche legali; uomini e donne nella politica; le famiglie in età moderna e contemporanea; genere, religione e secolarizzazione; storia e memoria; approccio biografico; genere e migrazione; il ruolo delle donne nei processi di sviluppo economico; la divisione sessuale del lavoro: carriere e mobilità sociale; salute e cura: identità e saperi scientifici; pari opportunità e azioni positive; la statistica e le statistiche di genere: metodologie di raccolta e di analisi dei dati.

Al lavoro realizzato dai centri e nell'ambito dei corsi di dottorato appena menzionati si affiancano numerose iniziative condotte dai singoli docenti di Ateneo. Censimenti condotti dal CUG e durante la fase di elaborazione del BdG dell'Ateneo hanno rilevato che circa 50 docenti (circa un quarto della popolazione complessiva), afferenti ai tre diversi Dipartimenti e a settori scientifico-disciplinari eterogenei, hanno svolto, durante gli ultimi anni (2017-2021), almeno un'attività di ricerca, formazione o terza missione che abbia dato risalto alla questione di genere. In questa sezione, si presenta una sintetica descrizione dei **Centri di Ateneo** e dei Dottorati particolarmente attenti al genere, e un' **Appendice** che funge da generale illustrazione di attività che gran parte dei docenti dell'Ateneo (appartenenti a diversi Dipartimenti, diversi settori disciplinari, e qui elencati in ordine alfabetico), hanno svolto negli ultimi cinque anni, dando risalto alla questione di genere, sia nei propri corsi, che attraverso altre attività didattiche, di ricerca o di terza missione. Nel complesso, il quadro che emerge è straordinariamente ricco, e presenta un costante e cospicuo interesse dell'Ateneo verso le tematiche di genere, non limitato a specifici ambiti disciplinari, né ad alcuni dipartimenti rispetto ad altri, ma ben distribuito in Ateneo.

3.1 I Centri e corsi di Dottorato d'Ateneo attenti al tema del genere

Centro Archivio Donne (CAD)

Il Centro Archivio Donne (CAD) dell'Università di Napoli L'Orientale, nato negli anni Ottanta, si è poi costituito come Centro di Elaborazione Culturale d'Ateneo, nel **2002**. Sua **finalità** la formazione e la promozione di attività culturali specificamente collegate, come **tematiche di ricerca**, ai cosiddetti "studi di genere". Oltre ad indagare la dimensione socio-culturale femminile, soprattutto attraverso il ripensamento critico delle produzioni culturali e artistiche alla luce di una prospettiva femminile e femminista, di par-



ticolare importanza è stata per il CAD la complessità della questione della cittadinanza e della multiculturalità, in particolare femminile, nell'attuale epoca di consistenti flussi migratori e movimenti diasporici.

Il CAD ha organizzato ogni anno attività differenziate che hanno operato sia all'interno dell'Ateneo, sia in contiguità con altre università; ha inoltre sviluppato **rapporti con strutture esterne ed enti** come biblioteche, enti culturali del territorio campano, nazionale e internazionale, e reti di scambio con il settore culturale del Consolato americano.

Sul sito dell'Ateneo, oltre alla descrizione della costituzione del Centro e degli obiettivi culturali promossi, è possibile reperire ogni informazione relativa alle attività organizzate dal CAD, alle pubblicazioni di libri e saggi, ed alla promozione di seminari, dibattiti pubblici, mostre e convegni.

Il CAD è collegato alla **rete internazionale**, coordinata dall'Università di Utrecht, "Postcolonial Europe", ed è stato coinvolto nelle attività relative a un corso di Master sull'Europa postcoloniale. Il gruppo di ricerca ha esplorato il nuovo volto postcoloniale dell'Europa, a partire dall'esame dei diversi lasciti dell'esperienza coloniale e delle esperienze legate agli imperi europei, per riflettere sul nuovo concetto di cittadinanza, sulle nuove politiche multiculturali e sulle complesse molteplicità linguistico-culturali, soprattutto attraverso una prospettiva di genere. In particolare, la ricerca ha esplorato il significato odierno dell'"essere bianco" all'interno del territorio europeo. Dal 2010 il CAD ha organizzato manifestazioni culturali, convegni, seminari e presentazioni di libri, ed i suoi membri hanno partecipato a vari convegni nazionali e all'estero.

L'elenco relativo alle **attività del triennio 2010-13**, organizzate dalla Prof.ssa Marina De Chiara, a partire dal luglio 2010 in qualità di Presidente del CAD, è disponibile al link seguente: <http://www.unior.it/ateneo/2604/1/attivita.html>

Nel 2013 il **Centro Archivio Donne** si fonde con il **Centro di Studi Postcoloniali**, per dare vita al **Centro Studi Postcoloniali e di Genere** (CSPG).



Centro Studi Postcoloniali e di Genere

Pagina web: <https://www.unior.it/ateneo/234/1/centro-studi-postcoloniali-e-di-genere.html>

Nel 2013, dalla fusione tra il **Centro Archivio Donne** e il **Centro di Studi Postcoloniali**, si costituisce il **Centro Studi Postcoloniali e di Genere** (CSPG). Il CSPG, diretto inizialmente (2013-2018) dal Prof. Iain Chambers (Prof. Marina De Chiara, vice-presidente), è attualmente diretto dalla Prof. Silvana Carotenuto (2018-2022).

Il Centro promuove una consapevolezza critica dei rapporti tra sapere e potere nel mondo contemporaneo, i cui processi storico-culturali di colonizzazione e subordinazione hanno contribuito all'attuale disuguaglianza razziale e di genere. L'orizzonte critico alla base delle ricerche del Centro è quello degli studi postcoloniali. Il Centro ha promosso attivamente manifestazioni pubbliche, svoltesi sul territorio, basandosi sulle competenze culturali dei suoi membri, mentre ha sempre contribuito all'offerta didattica dell'Ateneo tramite un ciclo annuale di seminari che, a partire dal 2014, si è intitolato *Borderscapes*, con l'intento di diffondere la ricerca e il dibattito degli studi postcoloniali e di genere tra gli studenti dei diversi corsi di Laurea Magistrale dell'Ateneo e tra i dottorandi, con la partecipazione di ospiti da altre sedi universitarie nazionali ed estere.

Per il pubblico esterno, il Centro ha aperto una pagina Facebook: <https://www.facebook.com/centrostudipostcoloniali-edigenere>.

Nel 2015 l'Unità di Ricerca sulle Tecnoculture, organizzata come gruppo di lettura, è nata all'interno del CSPG sotto la direzione della Prof. Tiziana Terranova con lo scopo di approfondire il rapporto tra scienza, tecnologia e tecnica, da un lato, e i processi culturali e comunicativi dall'altro, da un punto di vista non-eurocentrico, con l'intento di evidenziare e esaminare la natura transnazionale e post-nazionale delle culture tecnologiche o le sue tecnoculture.

Per i seminari annuali svolti dal Centro, si rimanda al link:
<https://www.unior.it/ateneo/7278/1/seminari-borderscapes-e-altre-attivita.html>

Centro Studi GENDER HISTORY

Pagina web: <https://www.unior.it/ateneo/13017/1/gender-history.html>

Del *Gender History Research Center* (GHRC) è Presidente il Prof. Domenico Rizzo.

Fondato nel 2015 presso il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, il GHRC riunisce colleghe e colleghi del nostro Ateneo, di altri atenei italiani ed europei, ereditando e implementando il network scientifico dell'estinto dottorato internazionale di "Storia delle donne e delle identità di genere". Le competenze disciplinari coinvolte sono la storia moderna, la storia contemporanea, l'antropologia, il diritto internazionale, nonché diverse competenze areali.

In particolare, per quanto riguarda l'alta formazione, il Centro organizza – in base a un accordo stipulato con l'Università di Napoli Federico II, la Universidad Autonoma de Madrid, l'Università di Rouen e l'Università di Vienna – una Graduate Students Summer School annuale internazionale, ospitata a turno dalle varie sedi. Nonché diversi seminari e discussione di libri (<https://www.unior.it/ateneo/13696/1/attivita-scientifica.html>)

I-LanD Centro di Ricerca Interuniversitario

Pagina web: <https://www.unior.it/ateneo/14038/1/centro-di-ricerca-interuniversitario-i-land.html>

Il Centro di Ricerca Interuniversitario *I-LanD*, diretto dal Prof. Giuseppe Balirano, è una convenzione tra studiosi provenienti da diverse università italiane e straniere

che condividono interessi comuni di ricerca in ambito linguistico e sociale con un focus specifico sui concetti di diversità e identità (linguistica, culturale e di genere). Tra gli obiettivi del Centro:

- promuovere ricerche interdisciplinari e iniziative culturali e didattiche nel campo degli studi linguistici e socio-linguistici su 'diversità' e 'identità' in relazione a migrazioni e diaspore, differenze sessuali e di genere;
- organizzare seminari e conferenze con lo scopo di favorire la collaborazione scientifica e lo scambio di esperienze e conoscenze fra studiosi italiani e stranieri; attivare programmi e iniziative con enti e università italiane e straniere al fine di facilitare la mobilità di docenti e studenti;
- stimolare e promuovere la messa in atto di accordi interuniversitari con istituzioni nazionali e internazionali finalizzati a organizzare attività anche in partenariato con organismi e centri culturali, sociali e di ricerca extra-universitari. Intraprendere ogni altra iniziativa atta a perseguire gli scopi statutari.

Il Dottorato di Ricerca in Studi Internazionali

Pagina web: <https://www.unior.it/ateneo/17745/1/presentazione.html>

Il Dottorato, attualmente diretto dal Prof. Raffaele Nocera, propone lo studio della realtà contemporanea, attraverso i seguenti ambiti scientifici: storia, diritto, economia, filosofia, studi geo-politici, studi culturali e post-coloniali. Il progetto nasce dalla convinzione che questa varietà di prospettive sia strumento indispensabile per pensare in modo realmente consapevole e critico i processi del mondo contemporaneo: scomparsa del sistema coloniale e formazione di nuovi assetti in Africa

e in Asia; crisi dello Stato-nazione europeo e ricerca di forme politiche; costruzione di istituzioni sovranazionali, anche legate alla tematica dei diritti umani; persistenze e innovazione sul piano degli scenari economici e geopolitici; crisi culturale e filosofica ed emergere di nuovi soggetti, anche dal punto di vista della dimensione di genere. Le ricerche in corso affrontano la questione della tutela dei diritti umani e, particolarmente, di quei diritti che oggi sono connessi alla condizione di migrante o di profugo, così come sul piano economico vengono affrontate tematiche legate alla globalizzazione delle economie e alla internazionalizzazione dei mercati. Nella prospettiva geografica vengono approfondite analisi sulle trasformazioni nel sistema globale delle dinamiche urbane alle varie scale e degli scambi, dei commerci, dei flussi materiali e immateriali che, peraltro, coinvolgono più specificamente le questioni della mobilità e delle migrazioni. Altresì, nell'ambito degli studi di filosofia e della storia del pensiero la ricerca sviluppa, in particolare, gli aspetti etici, morali ed estetici della globalizzazione. Anche la ricerca storica ha adottato misure "globali" all'interno del Dottorato, legandole in alcuni casi proficuamente a prospettive di "gender studies" o, più in generale, di analisi della condizione femminile.



3.2 Iniziative e attività realizzate da singoli docenti

Questa sezione elenca **attività didattiche**, di **ricerca** e di **terza missione** che documentano la particolare attenzione del corpo docente dell'Ateneo per le tematiche di genere.

Di ogni docente, elencato in ordine alfabetico, si riportano nel prosieguo le seguenti informazioni: ruolo attuale; insegnamento e settore disciplinare; Dipartimento di afferenza; attività, iniziative e incarichi in attinenza con la questione di genere.

Docente: Ascione Gennaro

Ricercatore di Sociologia Generale (SPS/07), Dipartimento di Scienze Umane e Sociali.

Corso triennale

Sociologia (MC, a.a. 2020/2021 e 2021/2022)

Tesi di laurea magistrale

Tesi in Sociologia generale: Belletto Carmela MCO/78 – A.A. 2020/2021

“Il corpo tra razzismo e sessismo nell'Italia contemporanea. Un approccio intersezionale e decoloniale”

Docente: Balirano Giuseppe

Professore Ordinario di Lingua e Traduzione – lingua Inglese (L-LIN/12), Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati.

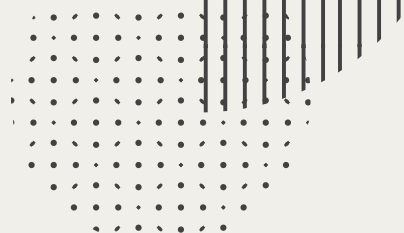
Direttore del **Centro di Ricerca I-Land** (Identity, Language and Diversity Interuniversity Research Centre) [dal 1-01-2015 ad oggi]

Presidente del Centro Linguistico di Ateneo (CLAOR) [dal 01-03-2021 ad oggi]

Presidente del **Comitato Unico di Garanzia** [dal 28-01-2020 al 31-03-2021]

Corso triennale

- a.a. 2021-2022: Lingua Inglese III, corso di laurea di I livello in Lingue e Culture Compare. Titolo del corso: *Discourse, Language and Culture: Introducing Discourse Analysis*. All'interno del corso, fra le varie tematiche, il rapporto fra genere, discorso e cultura, con particolare attenzione ai quadri teorici e meto-



dologici di analisi per l'individuazione della riproduzione di stereotipi di genere nel linguaggio istituzionale e mediatico in contesti anglofoni.

- a.a. 2020–2021: Lingua Inglese III, corso di laurea di I livello in Lingue e Culture Compare. Titolo del corso: *Key Topics in the Analysis of Discourse: Introducing Discourse Analysis*. Tra le tematiche affrontate, il rapporto fra genere e discorso, con particolare attenzione ai quadri teorici e metodologici di analisi per l'individuazione della riproduzione di stereotipi di genere nel linguaggio istituzionale e mediatico in contesti anglofoni.
- a.a. 2019–2020: Lingua Inglese III, corso di laurea di I livello in Lingue e Culture Compare. Titolo del corso: *Methodologies and Theories in Discourse Analysis*. Tra le varie tematiche affrontate, il rapporto fra genere e discorso, con particolare attenzione ai quadri teorico e metodologici di analisi per l'individuazione della riproduzione di stereotipi di genere nel linguaggio audiovisivo in contesti anglofoni.
- a.a. 2018–2019: Lingua Inglese III, corso di laurea di I livello in Lingue e Culture Compare. Titolo del corso: *Introducing Discourse Analysis*. Tra le varie tematiche affrontate, il rapporto fra genere e discorso, con particolare attenzione ai quadri teorico e metodologici di analisi per l'individuazione della riproduzione di stereotipi di genere nel linguaggio istituzionale e mediatico in contesti anglofoni.

Corso magistrale

- a.a. 2021–2022: Lingua e Linguistica Inglese II, corsi di laurea di II livello in Lingue e Letterature Compare. Titolo del corso: *Humour across Countries: Theories and Methods*. Tra le tematiche, si è indagata anche la riproduzione di stereotipi di genere in testi umoristici.
- a.a. 2020–2021: Lingua e Linguistica Inglese II, corsi di laurea di II livello in Lingue e Letterature Compare. Titolo del corso: *The Discourse of Humour: Theories and Methods*. Tra le tematiche più prettamente legate alle teorie e metodologie per l'analisi dell'umorismo, si è indagata anche la riproduzione di stereotipi di genere in testi umoristici.
- a.a. 2019–2020: Lingua e Linguistica Inglese II, corsi di laurea di II livello in Lingue e Comunicazione Interculturale in Area Euromediterranea e Lingue e Letterature Compare. Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati, e Dipartimento di Scienze Umane e Sociali: Titolo del corso: *Advances in Discourse and Multimodal Studies: Theories and Methods*. All'interno del corso, accanto alle tematiche più prettamente legate all'analisi critica multisemiotica del discorso in contesti mediatici, si è indagata anche la costruzione della rappresentazione delle donne e delle identità gender non-conforming all'interno del linguaggio audiovisivo.
- a.a. 2018–2019: Lingua e Linguistica Inglese II, corsi di laurea di II livello in Lingue e Comunicazione Interculturale in Area Euromediterranea e Lingue e Letterature Compare (8 CFU). Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Compa-

rati, e Dipartimento di Scienze Umane e Sociali. Titolo del corso: *The Discursive Construction of Organised Crime*. All'interno del corso, accanto alle tematiche più prettamente legate alla costruzione discorsiva del crimine organizzato, si è indagata anche la costruzione del ruolo delle donne della camorra e della mafia all'interno del linguaggio mediatico.

- a.a. 2017-2018: Lingua e Linguistica Inglese II, corsi di laurea di II livello in Lingue e Comunicazione Interculturale in Area Euromediterranea e Lingue e Letterature Comparate (8 CFU). Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati, e Dipartimento di Scienze Umane e Sociali. Titolo del corso: *Language and Gender*. Il corso si è basato interamente sulle metodologie e quadri teorici per l'analisi di questioni di genere all'interno del linguaggio.

Altre Attività

Dal 10-04-2018 al 27-04-2018: Incarico di insegnamento (seminariale), 1 modulo su "Language in Gender non-conforming discourses", presso URI (University of Rhode Island), RI (USA).

Seminario

Seminario: Vladimir Luxuria, *Genere, Identità e Pratiche Linguistiche: Seminario con Vladimir Luxuria*. Università di Napoli l'Orientale, 28 Maggio 2018.

Seminario: Link Orientale, "Dalle parole all'autodeterminazione dei corpi". Intervento dal titolo *Pluralità identitarie e inclusività linguistica: la questione del genere nei linguaggi istituzionali*. Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", 26 Novembre 2020.

Seminario online: Giuseppe Balirano, *Sisters in Crime: Translating the Dark Side of Emancipation on the Small Screen*. Università degli Studi di Salerno, 18 Novembre 2020.

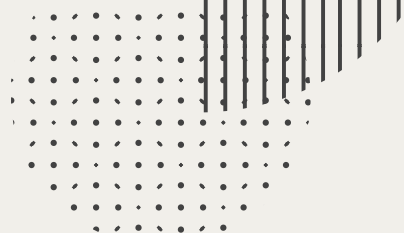
Ciclo di seminari *The I-LanD Seminar Series* (<https://www.unior.it/ateneo/27821/1/the-i-land-seminar-series.html>), dal 10 febbraio 2022, con cadenza regolare. Dal carattere innovativo, il ciclo di seminari *The I-LanD Seminar Series* (online tramite Microsoft Teams e in presenza all'Università di Napoli "L'Orientale") investiga tematiche specifiche legate agli interessi del Centro di Ricerca I-LanD (<https://www.unior.it/ateneo/14038/1/centro-di-ricerca-interuniversitario-i-land.html>), esplorate attraverso una varietà di approcci: linguistico, sociale, culturale, artistico, storico, geografico, sociale, ambientale, e in relazione a migrazioni e diaspore, nonché a differenze sessuali e di genere.

Convegno

Convegni organizzati con il patrocinio del Centro di Ricerca Interuniversitario I-LanD (<https://www.unior.it/ateneo/14038/1/i-land-research-centre.html>):

Convegno Internazionale: *Languaging Diversity 4*. Università di Cagliari, 28-30 Settembre 2017. A cura di Claudia Ortu e Riccardo Badini.

Convegno Internazionale: *Words, Images and Ideology of Populism 3.0*. Università di Napoli l'Orientale, 23-24 Febbraio 2018. A cura di Giuseppe Balirano e Francesca De Cesare.



Colloquium Internazionale: *2nd Valencia/Napoli Colloquium on Gender and Translation*. Università di Napoli l'Orientale, 8-9 Febbraio 2018.

Convegno Internazionale: *Languaging Diversity 5*. KU Leuven, 27-29 Settembre 2018. A cura di Inge Lanslots e Paul Sambre.

Convegno Internazionale: *Uguaglianza, discriminazioni e identità di genere tra lingue, dati e rappresentazioni*. Università degli Studi di Napoli "Parthenope", 28 Febbraio-1 Marzo 2019.

Convegno Internazionale: *Languaging Diversity 6*. Universidad de Zaragoza, 24-27 Settembre 2019.

Convegno Internazionale: *5th ESTIDIA Conference - Hybrid Dialogues: Transcending Binary Thinking and Moving Away from Societal Polarizations*. Università di Napoli l'Orientale, 19-21 Settembre 2019.

Convegno Internazionale: *Strategies of inclusion and exclusion in social media interaction*. Università degli Studi di Catania, 16-17 Settembre 2019.

Convegno Internazionale: *Textu(r)alities: Semiotics, Bodies, Texts*. Università di Napoli l'Orientale, 28 Maggio 2021.

Convegno Internazionale: *Languaging Diversity 7*. Université de Lille, 13-15 Ottobre 2021.

Convegno Internazionale: *Language Variation and Change across Borders*. Università degli Studi di Salerno, 25-26 Novembre 2021.

Centro di Studio di Ateneo

Centro di Ricerca Interuniversitario I-LanD – Identity, Language and Diversity. Direttore: Prof. Giuseppe Balirano. Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati. Le attività del Centro si svolgono in modo continuativo dalla sua fondazione nel 2015 fino ad oggi. Attività del Centro: <https://www.unior.it/ateneo/14142/1/attivita.html>

Direttore dell'Osservatorio Hate Speech Online (<https://www.unior.it/ateneo/20917/1/osservatorio-hate-speech-online.html>), che si occupa di analizzare il bullismo informatico e i tweet sessisti, le fake news presenti sui social media e il sentimento generalizzato di intolleranza nei confronti di migranti, minoranze etniche, donne, persone LGBTQ+, persone obese, per citarne alcuni, alimentando l'odio online.

Progetti di Ricerca Dipartimentale

Dal 01-07-2020 al 31-12-2022, Direzione della Ricerca di Ateneo dal titolo "Linguistic Diversity and Super-Diversity in Changing Media Landscapes: New insights in the study of discourse, language and identity". Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati. All'interno del progetto, particolare attenzione è stata data agli aspetti relativi a questione di genere e rappresentazione discorsiva della comunità LGBTQ+.

Dal 15-05-2019 al 31-12-2021, Direzione gruppo di ricerca finanziato con fondi di Ateneo per la ricerca scientifica "Languaging Diversity in Superdiverse Contexts: Linguistic practices, social identities and media frames". Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati. All'interno del progetto, particolare attenzione è stata data agli aspetti relativi a questione di genere e rappresentazione discorsiva della comunità LGBTQ+.

Progetti di Ricerca d'Ateneo (PRA)

Dal 01-08-2018 al 31-12-2020, Direzione gruppo di ricerca finanziato con fondi di Ateneo per la ricerca scientifica "The Discursive Construction of Online Hate in English-Based Interactions". All'interno del progetto, particolare attenzione è stata data agli aspetti relativi a questione di genere e rappresentazione discorsiva della comunità LGBTIQ+.

PRIN

Coordinatore, dal 04-01-2021 al 26-11-2021, dei lavori del progetto PRIN (non finanziato) dal titolo: "CHaSED. Contrasting Hate Speech in Ecologies of the Digital: Challenging online hate speech with multimodal critical discourse studies" in qualità di direttore dell'Unità di Ricerca presso l'Università degli Studi di Napoli L'Orientale nell'ambito della richiesta di finanziamento PRIN 2020 coordinata dallo stesso in qualità di Principal Investigator. All'interno del progetto, un aspetto fondamentale è stato quello relativo allo studio dell'odio online nei confronti di donne e della comunità LGBTIQ+.

Progetti di altra tipologia

OMOVIES LGBTIQ+ Film Festival, Napoli 13-16 Dicembre 2017 (con il patrocinio dell'I-LanD e del Rettorato UNIOR)

Residenza artistica: Bando SIAE "Per Chi Crea" - Progetto Idee Cinematografiche Diferenti. Centro di Ricerca Interuniversitario I-LanD (Università di Napoli L'Orientale), 1-15 Dicembre 2019.

Pubblicazioni

a. Articoli su Riviste di Classe A

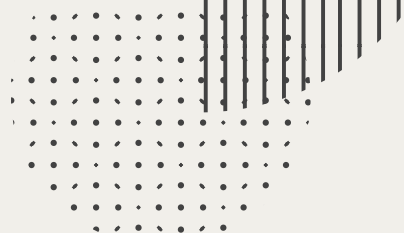
Balirano, Giuseppe / Borba, Rodrigo **2021**. "The (Anti)Gender Discourse of the Global Far-Right: A Way of Introducing". In Balirano, Giuseppe / Borba, Rodrigo (a cura di), *Re-Defining Gender, Sexuality, and Discourse in the Global Rise of Right-Wing Extremism*. **Anglistica AION: An Interdisciplinary Journal** 24(1) [Special Issue] PAGINE: 1-7.

Balirano, Giuseppe / Fruttaldo, Antonio **2021**. "The Representation of Camorra Ladies in AVT: *Gomorra* - The Series and the Negotiation of Interpersonal Meanings across Cultures". In Pavesi, Maria / Zanotti, Serenella / Chaume, Frederic (a cura di), *English in Audiovisual Translation Research: Synchronic and Diachronic Perspectives*. **TEXTUS** 34(1). PAGINE: 131-154.

b. Articoli su Riviste

Balirano, Giuseppe **2020**. Of Rainbow Unicorns: The Role of Bonding Queer Icons in Contemporary LGBTIQ+ Re-Positionings. *Ocula* 21(22). PAGINE: 46-60.

Balirano, Giuseppe / Sicca, Luigi Maria / Valerio, Paolo **2018**. "Editorial Note". In Balirano, Giuseppe / Sicca, Luigi Maria / Valerio, Paolo (a cura di), *Self-Narratives in Organizations: Transgender and Gender Non-conforming Experiences*. *puntOorg International Journal* 3(1-2) [Special Issues]. PAGINE: 1-4.



Balirano, Giuseppe 2017. De-Queering Proxemics in the Screen Adaptation of Camorra Male Dyads: A Multimodal Prosody Analysis. In Balirano, Giuseppe / Caliendo, Giuditta / Sambre, Paul (a cura di), *The Discursive Representation of Globalised Organised Crime: Crossing Borders of Languages and Cultures. I-LanD International Journal* 1(1) [Special Issue]. PAGINE: 77–102.

c. Contributi in Volumi

Balirano, Giuseppe / Hughes, Bronwen **2020**. "Hate Speech Is Hate Crime". In Balirano, Giuseppe / Hughes, Bronwen (a cura di), *Homing in on Hate: Critical Discourse Studies of Hate Speech, Discrimination and Inequality in the Digital Age*. Napoli: Paolo Loffredo Editore. ISBN: 978-88-3219-359-6. PAGINE: i–xiv.

Balirano, Giuseppe **2020**. "Traduire la proxémie masculine dans la représentation du crime organisé napolitain: le 'rendu' audiovisuel dans *Gomorra* – *The Series*". In Caliendo, Giuditta / Oster, Corinne (a cura di), *Traduire la criminalité: Perspectives traductologiques et discursives*. Lille: Presses Universitaires du Septentrion. ISBN: 978-2-907170. PAGINE: 127–151.

Balirano, Giuseppe / Baker, Paul **2018**. "Introduction – Queer Masculinities: By Way of Introduction". In Balirano, Giuseppe / Baker, Paul (a cura di), *Queering Masculinities in Language and Culture*. London: Palgrave Macmillan. ISBN: 978-1-349-95326-4. PAGINE: 1–17.

Balirano, Giuseppe **2017**. "TransAzioni Linguistiche: Le Lingue e il Genere Negato". In Ricci, Debora / Da Silva, Fabio Mario (a cura di), *Repensar o Feminino em Contexto Lusófono e Italiano / Ripensare il Femminile in Ambito Lusofono e Italiano*. Lisbona: Edizioni CLEPUL/Universidade de Lisboa. ISBN: 978-989-8814-69-2. PAGINE: 215–228.

Balirano, Giuseppe **2017**. "Who's Afraid of Conchita Wurst? Drag Performers and the Construction of Multimodal Prosody". In Sindoni, Maria Grazia / Wildfeuer, Janina / O'Halloran, Kay (a cura di), *Mapping Multimodal Performance Studies*. London/ New York: Routledge. ISBN: 978-1138657748. PAGINE: 154–179.

d. Curatele

Balirano, Giuseppe / Brondi, Mauro / Fruttaldo, Antonio (a cura di) **2021**. *Idee Cinematografiche Differenti: Il soggetto cinematografico come strumento di declinazione della diversità*. Napoli: Paolo Loffredo Editore. ISBN: 978-88-32193-56-5.

Balirano, Giuseppe / Borba, Rodrigo (a cura di) **2021**. *Re-Defining Gender, Sexuality, and Discourse in the Global Rise of Right-Wing Extremism*. *Anglistica AION: An Interdisciplinary Journal* 24(1) [Special Issue]. ISSN: 2035-8504.

Balirano, Giuseppe / Hughes, Bronwen (a cura di) **2020**. *Homing in on Hate: Critical Discourse Studies of Hate Speech, Discrimination and Inequality in the Digital Age*. Napoli: Paolo Loffredo Editore. ISBN: 978-88-3219-359-6.

Balirano, Giuseppe / Palusci, Oriana (a cura di) **2018**. *Miss Man? Language Gendered Bodies*. Newcastle upon Tyne: Cambridge Scholars Publishing. ISBN: 978-1-5275-1096-8.

Balirano, Giuseppe / Sicca, Luigi Maria / Valerio, Paolo (a cura di) **2018**. *Self-Narratives in Organizations: Transgender and Gender Non-Conforming Experiences*. *puntOorg International Journal* 3(1-2) [Special Issues]. ISSN: 2499-1333.

Balirano, Giuseppe / Baker, Paul (a cura di) **2018**. *Queering Masculinities in Language and Culture*. London: Palgrave Macmillan. ISBN: 978-1-349-95326-4.

Tesi di laurea magistrale

Durante il periodo di riferimento (2017-2022), relatore di 70 tesi di laurea magistrale, incentrate principalmente su tematiche relative alla riproduzione discorsiva della mascolinità in contesti anglofoni e alla rappresentazione mediatica della comunità LGBTQ+.

Altro

Presentazione libro: Vladimir Luxuria, *Perù aiutami tu*. Università di Napoli l'Orientale, **2 Luglio 2018**. A cura di Giuseppe Balirano.

In qualità di Presidente del Comitato Unico di Garanzia (CUG) dell'Università degli Studi di Napoli l'Orientale, nell'ambito della collaborazione con l'Università del Sannio, nella persona della presidentessa del CUG, prof.ssa Antonella Napolitano, il CUG UNIOR ha promosso e organizzato un seminario formativo sul linguaggio di genere e la Pubblica Amministrazione. I Comitati Unici di Garanzia dell'Università del Sannio e dell'Università di Napoli l'Orientale hanno organizzato per il **23 Novembre 2020**, un seminario di formazione e informazione sulla promozione del "linguaggio di genere", per diffondere e agevolare l'innovazione ed il cambiamento culturale tramite l'utilizzo di termini non discriminatori in tutti i documenti di lavoro, in linea con le implementazioni in materia di linguaggio inclusivo da adottare all'interno della pubblica amministrazione (Direttiva n. 2/19 del Dipartimento della Funzione Pubblica).

Presentazione libro: Giuseppe Balirano, *Queering Masculinities in Language and Culture*. Università degli Studi della Calabria, **15 Dicembre 2020**.

Docente: Bavaro Vincenzo

Professore Associato di Lingue e Letterature Anglo-americane (L-LIN/11), Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati.

Corso triennale

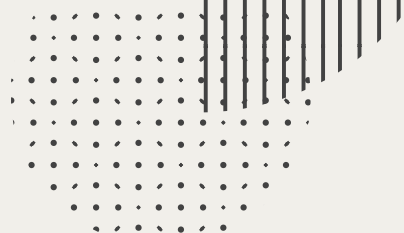
Letteratura Angloamericana I (CP e EA, 2017-18, 2019-20, 2021-22)

Letteratura Angloamericana II (CP e EA, 2018-19, 2020-21)

Letteratura Angloamericana III (CP, dal 2017 al 2022)

Corso magistrale

Lezione "Introduzione alla teoria queer" (lezione per il Corso di Gender History, 2020-21).



Altre Attività

"Queer Cinema in the US" (2020-21)

"Representing California on the Silver Screen" (2020-21)

Seminario

Seminario interdisciplinare "Letteratura e Gender" (per matricole CP, 2020-21, e 2021-22).

Dottorato

Lezione dottorale, "Introduction to Queer Theory", DSLLC, 2020-21.

Progetti di Ricerca d'Ateneo (PRA)

"Hate Speech and Negative Solidarity", Diretto da Rossella Ciocca, 2021-23.

Progetti di Altra Tipologia

Bavaro Vincenzo, "Anything You Want. A Conversation with Afua Richardson and Carol Tyler", in *Women in Comics*, in collaboration with Comicon, Arf and the U.S. Mission to Italy, 30 September, 2021.

--, "Where We Stand: LGBTQI+ Rights. A Conversation with Chai Feldblum", Transatlantic Thursdays, U.S. Mission to Italy, 20 May, 2021.

"The Harlem Renaissance", guest plenary lecture, undergraduate class on "Survey Course in U.S. Literature", led by Prof. Emerita Shirley Geok-lin Lim, University of California Santa Barbara, USA, 19 November, 2019.

"Family, Genealogy, and Queer Parables in Disney/Pixar's *Moana* and *Coco*", panel on Disney Studies, at *P.A.M.L.A. (Pacific Ancient and Modern Language Association)*, San Diego, California, USA, 14-17 November 2019.

"A Delayed Shutter-Camera': Making Up Memories in Maxine Hong Kingston's *China Men*", presentation and chair (with S. Fusco) of the panel on "Photography and American Culture Within and Beyond Walls", *A.I.S.N.A. conference (Associazione Italiani Studi del Nord America)*, Ragusa, 26-28 September 2019.

"A Porous City: Reading a Queer New York in the 1970s in Eileen Myles's *Chelsea Girls* (1994) and Edmund White's *City Boy* (2009)," 32nd Conference of the *British Association of America Studies (BAAS)* and *European Association of American Studies (EAAS)*, London, UK, 4-7 Aprile 2018.

Pubblicazioni

Bavaro Vincenzo, *La Città contesa. Sessualità e appropriazione dello spazio urbano a New York negli anni Settanta*. Napoli, La Scuola di Pitagora, 2017.

Bavaro Vincenzo, *La Famiglia Queer*, co-edited with Fiorenzo Iuliano, *Ácoma: rivista internazionale di studi nordamericani*, V. 16, Spring 2019.

--, "Making Sense of Mess: Marginal Lives, Impossible Spaces, and Global Capital." *Anglistica AION*, co-edited with Shirley Geok-Lin Lim, 2017.



- , "Coming Home: Rethinking Migration and Queerness in Monique Truong's *The Book of Salt*", in *Contemporary Literary Criticism*, Vol. 438, San Francisco, Gale, 2018, pp. 223-233.
- , "'Come and Get Your Love': *Starsky and Hutch*, Disidentification, and U.S. Masculinities in the 1970s." *Queering Masculinities*. Edited by Giuseppe Balirano and Paul Baker, London: Palgrave MacMillan, 2018.
- , "Postbellum: la drammaturgia afroamericana gay e l'incubo della storia", in *Ácoma: rivista internazionale di studi nordamericani*, V.20, Spring 2021, p.77-96.
- , "We paid very good attention to ourselves": famiglie queer e costellazioni affettive tra passato e futuro", in *La Famiglia Queer*, in *Ácoma: rivista internazionale di studi nordamericani*, V. 16, Spring 2019, pp. 5-15.

Tesi di dottorato

Tutor di Giuseppe Polise, "Ecstatic Kinaesthetics: African American Women Redefining Pleasure Through Diasporic Spirituality" (DSLCC, XXXIII ciclo)

Docente: Bellino Francesca

Professore Associato di Lingua e Letteratura Araba (L-OR 12), Dipartimento di Scienze Umane e Sociali.

Terza Missione

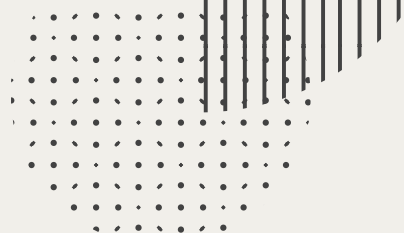
19.06.2021 Napoli Teatro Festival: lettura di poesie tratte da *26. tribute to the twenty-six dead women* di Giancarlo Cavallo, in collaborazione con casa della poesia di Baronissi. Il testo in questione riguarda un episodio accaduto nel 2017 a Salerno con l'attracco di una nave con a bordo quattrocento migranti e 26 cadaveri di donne nigeriane (tra 14 e 18 anni) presumibilmente annegate. Lettura delle poesie coordinata dalla prof.sa Chiara Ghidini.

Docente: Carofalo Viola

Ricercatrice di Filosofia Morale (M-FIL/03), Dipartimento di Scienze Umane e Sociali.

Altre Attività

Laboratorio Altre Attività: "Stigma, pregiudizio ed esclusione", MC e PR, anno accademico: 2021/2022, 11.11.2021/25.11.2021. Descrizione: Da cosa nasce la stigmatizzazione, la connessione tra aspetto/segno fisico e dimensione morale, come pratica di inferiorizzazione ed esclusione dei corpi "non conformi"? Qual è la storia di questo concetto e quali sono le sue implicazioni nella società di oggi? Partendo dall'analisi di Ervin Goffman, nel corso del laboratorio si indagheranno i meccanismi di naturalizzazione e introiezione dell'assoggettamento (Bourdieu, Guillaumin) e i processi di inclusione/esclusione, la loro origine e il loro funzionamento.



Il razzismo (Balibar, Fanon), il classismo, l'abilismo, la grassofobia (Gay, Erdman Farrell), la discriminazione di genere e legata alle espressioni della sessualità (Fraser, Tabet), etc. e le immagini connesse a queste forme di declassamento e stereotipizzazione (che giocano sia nella dimensione interpersonale che in quella comunitaria), saranno letti criticamente in relazione ai concetti di produttività (Weber, Fisher) e "validità" dei corpi. Analizzare i processi di stigmatizzazione, i dispositivi di inferiorizzazione e la loro funzione, significa avere la possibilità di lavorare per un pieno riconoscimento e accoglimento dell'alterità, e quindi dell'umano nella sua interezza.

Docente: Cataldi Giuseppe

Professore Ordinario di Diritto Internazionale (IUS/13), Dipartimento di Scienze Umane e Sociali.

Seminario

30 novembre 2020 (AA 2020-21): "Genere e diritto internazionale" (Corso di tutela dei diritti umani, titolare Prof. Giuseppe Cataldi; corso di Laurea Magistrale DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI).

26 ottobre 2020 (AA 2020-21): "I diritti delle persone LGBT" (Corso di tutela dei diritti umani, titolare Prof. Giuseppe Cataldi.; corso di Laurea Magistrale DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI).

11 novembre 2019: "La convenzione di Istanbul" (Corso di tutela dei diritti umani, titolare Prof. Giuseppe Cataldi, corso di Laurea Magistrale DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI).

6 novembre 2018: "La questione di genere nel discorso su Business e Diritti Umani" (Corso di tutela dei diritti umani, titolare Prof. Giuseppe Cataldi, corso di Laurea Magistrale DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI).

28 novembre 2017: "Sviluppo sostenibile, Agenda 2030 e la questione di genere" (Corso di tutela dei diritti umani, titolare Prof. Giuseppe Cataldi, corso di Laurea Magistrale DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI).

Giornata di Studio

13 gennaio 2022: Presentazione del Volume "IDENTITÀ DI GENERE ED AUTO-PERCEZIONE DI SÉ: RIFLESSIONI A MARGINE DELLA LEGGE TEDESCA SUI 'TRATTAMENTI DI CONVERSIONE' a cura del Prof. Valerio Pescatore. Sono intervenuti in qualità di relatori: Prof. Giuseppe Cataldi, Direttore del Dipartimento di scienze umane e sociali Università di Napoli 'L'Orientale'; Prof.ssa Roberta Montinaro, Università di Napoli 'L'Orientale'; Prof.ssa Lucilla Gatt Università Suor Orsola Benincasa; Prof. Giuseppe Grisi, Università Roma Tre; Prof.ssa Rossella Bonito Oliva, Università di Napoli 'L'Orientale'; Dott.ssa Valeria Confortini, Università di Napoli 'L'Orientale'; Prof.ssa Flavia Cuturi, Università di Napoli 'L'Orientale'; Prof. Giampiero Moretti, Università di Napoli 'L'Orientale'; Prof.ssa Teresa Pasquino, Università di Trento; Prof. Valerio Pescatore, Università di Brescia.

Docente: Cerbo Anna

Professore Ordinario di Letteratura italiana (L-FIL-LET/10), Dipartimento di Studi Letterari Linguistici e Comparati.

Corso magistrale

La divina Commedia e la letteratura di imitazione dantesca fino al Seicento, ANNA CERBO: MEA (2017-18); *La prosa italiana del primo Ottocento. Lettura dell'Ortis di Foscolo e delle Operette morali di Leopardi*: MCC e MCS (2018-19); MCC e MCS (2019-20); *La poesia di Dante e Petrarca: le figure di Beatrice e di Laura*: MCC e MCS (2020-21); *La poesia della Divina Commedia. Commenti, Lecturae Dantis e riscritture*: MCC e MCS (2021-2022)

Seminario

Poésie comme entretien/La poesia come colloquio, a cura di Anna Cerbo e Josiane Rieu, all'interno della convenzione tra UNIOR e l'Université Côte d'Azur di Nice, autunno 2017. Il volume (pubblicato a Parigi presso L'Harmattan, 2018), che raccoglie contributi in italiano e in francese di studiosi delle due Università, oltre a prendere in considerazione le diverse forme del colloquio poetico in generale, studia le forme del *colloquio* nella poesia al femminile.

Poésie et bonheur / Poesia e felicità, a cura di Anna Cerbo e Josiane Rieu, all'interno della convenzione tra UNIOR e l'Université Côte d'Azur di Nice, dicembre 2019. Il volume (L'Harmattan 2021), bilingue, tratta la presenza della felicità nella poesia femminile.

Giornata di Studio

Giornata di studio in memoria di Germana Ernst, a cura di ANNA CERBO: (Corso di Laurea MCC, autunno 2017): sul "metodo" di ricerca e il rigore filologico di una grande studiosa delle opere filosofiche di T. Campanella.

Convegno

Le relazioni familiari nell'Ortis del Foscolo. Per una lettura in chiave etica e psicoanalitica (relazione di A. Cerbo) – Convegno "Letteratura e psicanalisi. Il prisma della famiglia. Le rappresentazioni familiari in letteratura e in psicanalisi", a cura di Giovanni Rotiroli (dicembre 2019).

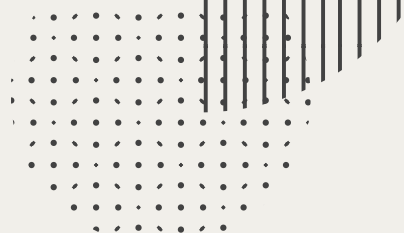
Dottorato

Lezioni sui personaggi femminili e maschili nella novellistica e nella letteratura teatrale del tardo Cinquecento: Boccaccio (*Decameron*), Giambattista Della Porta (Commedie e Tragedie) e Paolo Regio (*Siracusa*) - Dottorato in Italianistica (coordinatrice A. Cerbo dal 4-12-2014 al 5-04- 2017)

Progetti di Ricerca d'Ateneo (ex-60%)

La favola pastorale e la favola pescatoria nella seconda metà del Cinquecento: pastori e pescatori, pastorelle e pescatrici, 2019.

Sperimentazione e sviluppo dei generi letterari in Italia. Dal Trecento al Cinquecento. La letteratura femminile, 2020.



Progetti di altra tipologia

Progetti di ricerca comune all'interno della Convenzione internazionale tra l'Università di Napoli L'Orientale e l'Université Côte d'azur de Nice: *La poesia come colloquio*, a cura di ANNA CERBO (Unior-Napoli) e di Josiane Rieu (Côte d'Azur-Nice) 2016-2018; *Poesié et bonheur / Poesia e felicità*, a cura di ANNA CERBO (Unior-Napoli) e di Josiane Rieu (Côte d'Azur - Nice) 2019-2021

Pubblicazioni

Edizione critica: Paolo Regio, *Lucrezia*, Edizione, Introduzione e Note di Anna Cerbo, ESI, Napoli 2017, pp. 219. Saggi e articoli: AA. VV., *Trame di parole. Studi in memoria di Clara Borrelli*, a cura di A. Cerbo e C. Vecce, Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", DSSL, Unior Press Napoli 2020, pp. 471.

Tesi di laurea magistrale

Tesi di laurea sulla cultura letteraria del Trecento e del secondo Cinquecento, soprattutto Dante e Boccaccio (e l'attenzione di Boccaccio per il pubblico femminile e per il mondo femminile in movimento nel *Decameron*).

Tesi di dottorato

Tesi su Dante e la critica dantesca, con particolare attenzione alla critica e alla traduzione femminile, ai contributi di grandi studiose come Maria Corti, Lucia Battaglia Ricci, Anna Maria Chiavacci Leonardi, Maria Maślanka-Soro, Teodolinda Barolini (2014-2017).

Docente: Carotenuto Silvana

Professore Ordinario di Letteratura Inglese (L-LIN 10), Dipartimento di Scienze Umane e Sociali.

Presidente del Centro Studi Postcoloniali e di Genere. DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI-UNIOR, 2018-22

Corso triennale

Letteratura Inglese III, EA, dal 2017 al 2022

Corso magistrale

Critica Letteraria e Letterature Compare, MEA, dal 2017 al 2022

Metodologia e Storia Della Critica Letteraria

Teorie Critiche e Dimensione Interculturale

Altre Attività

2017-22 Responsabile delle attività laboratoriali e del ciclo di seminari transdisciplinari *Borderscapes* - Centro Studi Postcoloniali e di Genere. DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI-UNIOR (<https://www.unior.it/ateneo/7278/1/seminari-borderscapes-e-altre-attivita.html>)

Fondatrice e Direttrice della collana *Materia Postcoloniale/Postcolonial Matter* presso *Unior Press* (<http://www.unior.it/ateneo/9088/1/postcolonial-matters-materia-postcoloniale-book-series.html>)

La collana ha al suo attivo molti testi; si indicano qui quelli di interesse di genere: *Disseminazioni coreografiche. Scritture corporee femminili e postcoloniali* di Annalisa Piccirillo, "Introduzione" di Silvana Carotenuto, UniorPress, 2022.

Corpi d'acqua, La svolta idrofemminista di Astrida Neimanis, di Antonella De Vita, con "Introduzione" di Silvana Carotenuto, UniorPress, 2020.

Disrupting Historicity. Reclaiming the Future, edited by Silvana Carotenuto, Francesca Maria Gabrielli, Renata Jambresiv Kirin, DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI (UNIOR Napoli) and IEF (Institute of Ethnology and Folklore Zagreb), 2018.

Il Matri-Archivio del Mediterraneo. Grafie e Materie, a cura di Silvana Carotenuto, Celeste Ianniciello, Annalisa Piccirillo, UNIOR, Napoli, 2017.

Giornata di Studio

In onore di Lidia Curti, Un meraviglioso intreccio: parole immagini corpi, Università di Napoli L'Orientale, Rettorato, 4 novembre 2020 <https://www.youtube.com/playlist?list=PL60BIkHjUdvPBqhUE-HcSF7jt6pGZXTo>

Convegno

2021

Gennaio: *Femminismi Futuri. Teorie, pratiche, fabulazioni* (Iacobelli, 2019) nell'ambito del ciclo di seminari *Borderscapes* (online).

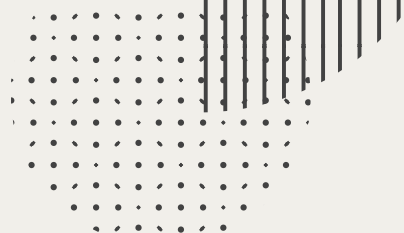
Aprile: *Il libro di tutti e di nessuno. Elena Ferrante, un ritratto delle italiane del XX secolo* (autrice, Viviana Scarinci, Iacobelli 2021), nell'ambito del Festival dell'editoria femminile *Feminism 4* (online).

Maggio: Organizzazione e partecipazione al 14th Postgraduate Course "Feminisms in A Transnational Perspective" con tema "Beyond the Ruins of Capitalism: Stolen Concepts, Deep Silences, Resurfaced Frictions", online course; Dubrovnik, Inter-University Centre, 24-28 May, 2021. Conversazione con Dr. Denise Ferreira da Silva sulla proiezione dell'installazione video *4Waters- Deep Implicancy* (2018).

Giugno: Partecipazione al programma radiofonico "Donne e Dintorni", in conversazione con Viviana Scarinci su "Femminile e il politico - *Il libro di tutti e di nessuno. Elena Ferrante, un ritratto delle italiane del XX secolo* (Iacobelli 2021)" (<https://www.mooditaliaradio.it/>)

2020

Febbraio: Organizzazione e partecipazione al Laboratorio di "Ecologie Politiche del Presente". Panel del Gruppo di ricerca M.A.M. dal tema: "Figurazioni cosmopolitiche e cosmopoetiche Ecologie femminili dell'ospitalità, Ex Asilo Filangieri, Napoli.



Maggio: Organizzazione del 14th Postgraduate Course “Feminisms in A Transnational Perspective” con tema “Beyond the Ruins of Capitalism: Stolen Concepts, Deep Silences, Resurfaced Frictions”, Dubrovnik, Inter-University Centre (Evento rinviato causa disposizioni per contenimento della diffusione del Covid-19).

Novembre: Partecipazione alla rassegna di comunicazione scientifica “Meet me Tonight – Faccia a Faccia con la ricerca 2020”, a cura del Gruppo di Ricerca M.A.M su “Arti e Natura” (online).

2019

Febbraio: VIII AISCLI conference, Post-Colonial/Decolonial Unpacking the Prefix, coordinazione Panel “Postcolonial Praxises of Hospitality. Mediterranean Methods, Feminism Art and Technologies”, con gruppo del CSPG, UNIOR, Napoli.

Maggio: Laboratorio di studi su “Ecologie Politiche del Presente” con gruppo di ricerca M.A.M. “Eco-Archivi Femministi”, Ex-Asilo Filangieri, Napoli.

Luglio: Co-organizzazione workshop-convegno “The Global Condition: Temporalities of Catastrophe and Living Otherwise” Performing Arts Forus, St. Erme, Francia.

2018

Maggio: Coordinazione, con gruppo di ricerca CSPG, del ciclo di incontri “Postcoloniale, Queer e Femminista: percorsi di lettura per una vita non fascista”, Istituto Italiano degli studi Filosofici, Napoli.

2017

Marzo: Componente del Comitato scientifico – e relazione “Damasco: il vento nei capelli– Dai colonialismi al ‘diritto di avere diritti’: la sfida del Medio Oriente, Università degli studi di Napoli L’Orientale”, a cura di Centro di Studi Postcoloniali e di Genere, Unior.

Maggio: Co-direzione e intervento “The Untranslatable Word of Love Ifunanya in the Novels by Nendi Okorafor”, al 11th Post-Graduate Course “Feminisms in a Transnational Perspective “Love and Terror (Extremis Malis Extrema Remedia)”, Dubrovnik, IUC, Croazia;

Luglio: “Deconstructing “Events of Thought” in Contemporary Chinese Female Art”, in International Symposium on Derrida and China: Towards the Construction of Global Humanities”, Shanghai Jiao Tong University, Shanghai, China, with sponsors: Institute of Arts and Humanities, SJTU, Exploration and Free Views, Shanghai Federation of Social Sciences, Dlaws Law Firm, Tibet Lalegende Cultural Heritage, Co, Ltd;

Ottobre 2017: Summer School “Making Female *Oeuvre* in Africa: The Women of the Future”, Afrika Nko Project “Speaking of Africa in the World and Redefining the Social Sciences and the Humanities: Words and Validation of Knowledge”, Bamako, Mali, Africa, Program Point Sud, German Research Council (DFG), Goethe University, Frankfurt Main, Germania, Point Sud, Mali, Cordesia, University Cheikh Anta Diop, Dakar Senegal.



Dottorato

“Cosmo-poetiche contemporanee. Pensiero, politica e arti femminili”, DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI, 2020-23

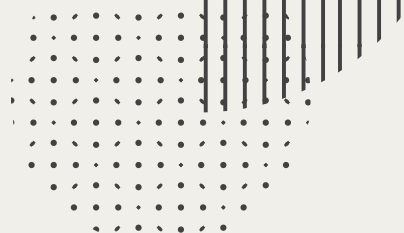
Il progetto si inserisce nel campo di ricerca relativo al ‘cosmopolitismo’ filosofico, proponendo il concetto di ‘cosmo-poetica’ come lente critica nella comprensione del rapporto tra gli umani, i ‘more-than-humans’ e il cosmo tramite la mediazione dell’arte. L’interesse del progetto è dedicato, in tal senso, allo studio alle ‘poetiche’ che, con i loro linguaggi artistici, intervengono a diffondere la consapevolezza del degrado ecologico, a criticare l’Antropocene, e a evidenziare le disuguaglianze socio-economiche drammatiche che ne derivano.

Il tema è sostenuto degli approcci multidisciplinari forniti dall’attivismo, dagli Environmental Humanities, e, soprattutto, dall’Ecofemminismo e dagli Studi Indigeni, con un interesse verso il Sud America, i Caraibi e il continente africano. Secondo le prospettive del genere e della razza che il progetto trova necessarie, esso è incentrato sulle teorie e sulle pratiche critiche di alcune artiste, teoriche, antropologhe, scienziate e attiviste che propongono delle relazioni – caratterizzate dall’ibridità – tra l’essere umano e natura al fine di decostruire le formazioni coloniali, razziali e capitaliste che si originano col pensiero moderno. In particolare, alcune pratiche estetico-politiche sperimentali mettono in crisi il dualismo natura/cultura, il neo-estrattivismo, e la visione antropocentrica del cosmo, cercando risposte alternative alla crisi ambientale. La creazione di un archivio ‘cosmo-poetico’ è il risvolto pratico della ricerca: l’obiettivo è di fornire le coordinate critiche che rendano possibile una visione del cosmo radicalmente differente, in termini umani, ecologici e immaginativi.

Centro di Studio di Ateneo

2018-2023: Direttrice del Centro di elaborazione culturale in Studi Postcoloniali e di Genere, Università degli Studi di Napoli “L’Orientale” (<https://www.unior.it/ateneo/234/1/centro-studi-postcoloniali-e-di-genere.html>)

Descrizione in inglese: On its site you will find the bios of the members of its scientific committee. It offers a series of annual seminars that go under the title of “Border-scapes” (<https://www.unior.it/ateneo/7278/1/seminari-borderscapes-e-altre-attivita.html>, with student accreditation) which, in the last years, have strongly privileged questions of gender, intersectionality and queer studies. In 2021, the zoom seminars presented the female authors of *Future Feminism* edited by Lidia Curti (Rome, Iacobelli, 2019); it launched the Italian translation of *Undercommons* by Fred Moten and Stefano Harney, hosting its translator Manuela Maltese, (ex-PhD student of the Program in Cultural and Postcolonial Studies). Melanie Garland, visual artist and PhD at the University of Berlin, who was also guest of the Centre in September-October 2021, gave a talk on ‘Liminality and Otherness’; the Centre met, with great interest, the writer and poet Ubah Cristina Ali Farah, who presented her last experiments in narrative writing; the artist Maria Thereza Alves concluded the series by presenting



her recent work in May 2021. In spring, the Centre discussed the feminist lineage of the Italian journal *Legendaria* in occasion of its 20th anniversary. In 2022 the Centre's guest will be the winner of Fulbright scholarship, Rosaria A. Pisa, Ph.D., Chair of the Department of Gender and Women's Studies, Teaching Professor, Sociology and Anthropology, University of Rhode Island, Kingston, who will offer a series of seminars and classes on her research related to questions of 'rurality' and gender. The Centre presents an open-access book series entitled "Postcolonial Matter" - <https://www.unior.it/ateneo/9088/1/postcolonial-matters-book-series.html> - that mainly publishes texts by women authors. For 2022 it announces the publication of *Corpi d'acqua* (UniorPress) by Antonella de Vita, which presents a partial translation of *Bodies of Water* by Astrida Neimanis, the influent international scholar of Ecofeminism, or, as she prefers to call her political practice, 'Hydrofeminism'.

The Centre is in partnership with the summer School in "Feminisms in a Transnational Perspective", held every year at the Interuniversity Centre (IUC), Dubrovnik. For this year's program "Beyond the Ruins of Capitalism: Stolen Concepts, Deep Silences, Resurfaced Frictions", see <https://iuc.hr/programme/1355>. The Centre gathers three research units:

M.A.M. (Matri-Archive of the Mediterranean): The site *Matri-archivio del Mediterraneo. Grafie e Materie* is the outcome of the research "L'archivio della performance femminile in area Mediterranea. Prove Digitali", directed in 2013-2014 by the research unit coordinated by Silvana Carotenuto, and realized by the researchers Roberta Colavecchio, Manuela Esposito, Beatrice Ferrara, Celeste Ianniciello and Annalisa Piccirillo, with fundings in the Mobility Program "Reti di Eccellenza", P.O.R. Campania, FSE 2007-2013, Asse IV, Capitale Umano). Developed according to the culturalist and postcolonial perspectives of the research group, after a philosophical investigation on the question of the 'archive', and, in a second phase, discussing the necessity of creating a 'contemporary archive' (always more critically pressing is the rethinking of memory conservation and 'future' archives), the project produced the digital platform **M.A.M.** - technically realized by "Intuizioni creative". The web site aims at collecting, conserving, and communicating the works - "Graphies and Matters" - produced in the creative areas of visual art, photography, installation, choreography, performance, painting and other arts, by emergent artists working in the Mediterranean area (www.matriarchiviomediterraneo.org)

TRU (Technoculture Research Unit): The research unit was born within the activities of the Centre, with the aim at thematizing the essential relationship which links culture, technology and techné. This relation manifests itself, with particular intensity, in the contemporaneity of digital media, computation and informatic nets, but it also has a long-duration involvement in all expressive forms of culture - visual arts, writing, and music (www.technoculture.it)

Ff (Future Feminisms): A reading and research group consisting of women of different generations and interests. The reading activities focus on theoretical and critical

texts dealing with monsters and ghosts of the Anthropocene, traversed by the technological digital development which establishes who we are and how we live, characterizing the economic and political development of the everyday life. From the new ecologism proposed by Donna Haraway, to the study of female speculation on science and imagination, science-fiction and Afrofuturism, art, media and new technologies, the theoretical core of the group's interests gathered in the collective writing of *Femminismi futuri* edited by Prof. Lidia Curti (Iacobelli, 2019)(femminismifuturi@gmail.com). The academic open-access journal *Anglistica* - <https://www.unior.it/ateneo/13400/1/anglistica-aion-an-interdisciplinary-journal.html>- has given space, among many other topics, to the question of exile in its relationship to women and technologies (*Anglistica* 17. 1 (2013), 1-15 ISSN: 2035-8504. See <http://sebinaol.unior.it/sebina/repository/catalogazione/documenti/2013%2017.1%20ANGLISTICA%20BALZANO%20CAROTENUTO.pdf>. For the outline of the project, go to the Website of Sabanci University, Istanbul, Turkey: <http://isea2011.sabanciuniv.edu/workshop/exile-writing>, 8 July 2013. For the creative material produced during the ISEA workshop, see the website created for the event: http://www.melissaramos.com.au/exile_writing/istanbul_exile_writing.html, 8 July 2013)

Corso di Perfezionamento

2017-2022: Co-direzione del Post-Graduate Course "Feminisms in a Transnational Perspective", IUC Inter-University Centre Dubrovnik, Ministry of Science, Education and Sport of the Republic of Croatia, Rachel and B. Vaughan Foundation, Dubrovnik, Croazia. Responsabile dell'accordo di collaborazione "Joint Statement of Agreement", con stipula dipartimentale, tra "Institute for Ethnology and Folklore", University of Zagreb, Croatia, e il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, Università degli Studi di Napoli "L'Orientale".

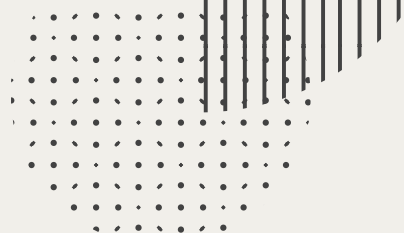
Progetti di Ricerca Dipartimentale

2018-2021 Responsabile scientifico dell'assegno di ricerca triennale e dipartimentale del progetto "Archivi della differenza. Archeologie e architetture performative del Mediterraneo."

2018-2019. Proponente e Responsabile dell'iniziativa nell'ambito del *Public Engagement* "Matriarchivio del Mediterraneo. Digital Exhibition".

Terza Missione

Dopo aver svolto il ruolo di Responsabile scientifico del Progetto "Nuove pratiche di memoria: il Matri-archivio del Mediterraneo" (Bando Regionale rete d'eccellenza POR Campania, FSE 2007-13 ASSE IV, Capitale Umano), e già precedentemente diretto "L'archivio della performance femminile in area Mediterranea. Prove digitali", Bando della Regione Campania (Legge 13/2004; Por 2007/13), ed essere stata il Responsabile scientifico del Progetto "Nuove pratiche di memoria: Matri-archivi mediterranei", con Assegno di ricerca - Reti di Eccellenza TPCC-ValCSiP - Fondi Regione Campania, Bando "Sviluppo reti di eccellenza tra Università, Centri di ricerca e Imprese", Di-



partimento di Scienze Umane e Sociali, Settore scientifico-disciplinare L-LIN10, e del Progetto "Le donne migranti e i 'percorsi' dell'esilio" Rassegna "Città delle Donne", Napoli (Laboratori multimediali), dirige, con un gruppo di giovani studiose, l'archivio digitale dedicato alla conservazione e visibilità di opere di artiste emergenti nell'area mediterranea- M.A.M. Il matriarchivio del mediterraneo, 2017-2022.

Mobilità Erasmus

2017-Oggi: Responsabile scambio docenti e studenti con Sabanci University, Turchia – (parte dello scambio è stata l'organizzazione, la coordinazione del workshop "Exile Writing. Arts and Technologies of Women", XVII International Symposium on Electronic Art, ISEA 2011, Istanbul; Leonardo Electronic Almanac –LEA).
2017-2021: Partecipazione ai lavori scientifici di "Program Point Sud, finanziato da German Research Council (DFG), in cooperazione con Goethe University in Frankfurt Main, Germania, Point Sud in Mali, Cordesia, University Cheikh Anta Diop, Dakar, Senegal; and University of Ghana, Accra.

Pubblicazioni

2021. (Volume misc.) con Gruppo di ricerca M.A.M. e Gruppo di ricerca EPP, *Trame. Ecologie politiche del presente*, Tamu Edizioni, Napoli (in corso di stampa).
2019. (Volume misc.) con F. Gabrielli, R. J. Kirin, S. Prlenda, *Disrupting Historicity, Reclaiming the Future*, S. Carotenuto, UniorPress, Napoli, ISBN-13 (15) 978-953-8089-29-9.
2017. (Volume catalogo) con C. Ianniciello, A. Piccirillo, *M.A.M. Il Matriarchivio del Mediterraneo. Grafie e Materie*, UniorPress, Napoli, ISBN-13 (15) 978-88-6719-151-2.

Articoli Rivista

2021. con E. Maltese e A. Piccirillo "Uno script di amicizia", *Leggendaria* (in corso di pubblicazione).
2021. "Il (libro in) cammino di Jamaica Kincaid. Nel 'paradiso' reclamato", *Scritture Migranti*, Vol. 14.
2018. "La Dea della Differenza Sessuale", *Leggendaria*, n. 129, pp. 24-27.
2018. "Passe-partout Siria: la 'linea' decostruttiva dell'arte femminile", *Politics, Rivista di studi politici* (10), 2, pp. 97-116.
2017. "Le 'figure stringa' nella fantascienza di Nnedi Okorafor", *Leggendaria*, n. 124, pp. 23-26.
2017. "Il Matri-archivio del Mediterraneo: l'opera femminile incondizionata", *Nuove frontiere del sud. Genesi e sviluppo di un pensiero plurale sul sud nella letteratura e nella cultura dell'Italia contemporanea*, "Narrativa"

Contributi in Volume

2021. ""Here and Now: un progetto appassionato" (Prefazione) in *Corpi D'acqua. La svolta idrofemminista di Astrida Neimanis*, A. de Vita, UniorPress, Napoli, (in corso di stampa).
2021. "The End of (the End of the) Word" pp. 41-45; "The Love for Ruins" pp. 101-3; "The Call for Future Oeuvres" pp. 153-157; in *False Work Small Talk. Political Educa-*

- tion, Aesthetic Archives, and Recitations of a Future in Common*, Hic Rosa collective (curated by), A. Abbas, C. Eubank (eds), Some Beloved, Richmond, Massachusetts) and Folio Books (Lahore, Pakistan). ISBN 978-1-7365290-0-3 (ePDF)
2020. (2000) "Here and Now: The 'Leprosy' of Nationhood in Sonia Sanchez's Poetics", (reprinted) in *Contemporary Literary Criticism: Excerpts from Criticism of the Works of Today's Novelists, Poets, Playwrights, Short Story Writers, Scriptwriters, & Other Creative Writers* – Vol. 453, Gale Gale/Cengage Learning, pp.247-255. ISBN-13: 978-1-4103-8361-7.
2019. "The Génie of Nnedi Okorafor's Writing: Genre, Gender and 'Generosity'", in *Disrupting Historicity, Reclaiming the Future*, S. Carotenuto, F. Gabrielli, R.J. Kirin and S. Prlenda (eds.), UniorPress, Napoli, pp. 339-352. ISBN 978-953-8089-29-9.
2019. "La scrittura vegetariana di Han Kang" in *Femminismi Futuri*, L. Curti (a cura di), Roma, Iacobelli, pp.58-77. ISBN 978-88-6252-482-7.
2018. "Translating Africa Elsewhere: The Task of Shailja Patel" in *Translation Revisited. Contesting the Sense of African Social Realities*, J. B. Ouedraogo, M. Diawara, E. Macamo (eds), Cambridge, Cambridge Scholars Publishing, pp. 353-373. ISBN (10) 1-5275-1413-7.
2018. "Il ritorno della 'grande straniera': interrogazione, scrittura e condivisione della letteratura", in *Ritorni Critici. La sfida degli studi culturali e postcoloniali*, I. Chambers, L. Curti, M. Quadraro (a cura di), Meltemi, Milano, pp. 99-110. ISBN 9788883537905.
2017. "A Kind of Paradise: Chimamanda Ngozi Adichie's Claim to Agency, Responsibility and Writing", in *A Companion to Chimamanda Ngozi Adichie*, E. N. Emenyonu (ed), Boydell & Brewer Ltd, pp. 169-184. ISBN 978-1-84701-162-6
2017. "M.A.M – L'ospitalità delle arti femminili mediterranee" in *M.A.M. Il Matriarchivio del Mediterraneo. Grafie e Materie*, S. Carotenuto, C. Ianniciello, A. Piccirillo (a cura di), UniorPress, Napoli, pp. 5-6. ISBN-13 (15) 978-88-6719-151-2.

Tesi di laurea magistrale e Tesi di laurea triennale

Le riscritture femminili postcoloniali- 2017-22

Le riscritture di Chinua Achebe di "Cuore di tenebra" di Joseph Conrad: traduzione e analisi. CdL in LINGUE E LETTERATURE EUROPEE E AMERICANE.

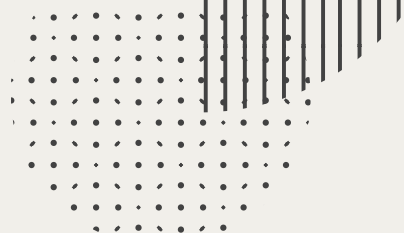
Sguardi sulla contemporaneità nella nuova fantascienza femminile: storie di Nnedi Okorafor, Naomi Alderman e Julia von Lucadou. Cds in LINGUE, LETTERATURE E CULTURE DELL'EUROPA E DELLE AMERICHE.

Distopia femminile contemporanea: donne e potere nella rappresentazione di Margaret Atwood e Naomi Alderman. Cds in LINGUE, LETTERATURE E CULTURE DELL'EUROPA E DELLE AMERICHE.

2020

Il 'Pensiero-Prassi' Femminile Nero e Radicale: Sylvia Wynter, Denise Ferreira Da Silva, e le sperimentazioni d'arte. CdL in LINGUE E COMUNICAZIONE INTERCULTURALE IN AREA EUROMEDITERRANEA.

La parola agli invisibili: L'opera di Andrea Levy. CdL in LETTERATURE E CULTURE COMPARATE



Ribellioni danzanti. Dai romanzi di J.M. Coetzee alle performance femminili post-apartheid. Cds in LINGUE, LETTERATURE E CULTURE DELL'EUROPA E DELLE AMERICHE.
Un viaggio in Palestina: Donne e Resistenza. Cds in MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE.

L'infanzia nella poetica di Toni Morrison L'esterno, la memoria e il potere. Cds in MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE

La creatività di Jean Rhys. Riscrivere l'esilio al femminile. Cds in LINGUE, LETTERATURE E CULTURE DELL'EUROPA E DELLE AMERICHE.

La voce del silenzio in J.M. Coetzee. Friday e gli "Altri". Cds in LINGUE, LETTERATURE E CULTURE DELL'EUROPA E DELLE AMERICHE.

Le autobiografie native: il bisogno femminile di narrare. La frontiera, la scrittura, il colore. CdL in LINGUE E COMUNICAZIONE INTERCULTURALE IN AREA EUROMEDITERRANEA.

L'Afrofuturismo di Nnedi Okorafor, N. K. Jemisin e Tomi Adeyemi. Cds in LINGUE, LETTERATURE E CULTURE DELL'EUROPA E DELLE AMERICHE.

Violenza femminile ed animale in 'Disgrace' di Coetzee. Cds in LINGUE, LETTERATURE E CULTURE DELL'EUROPA E DELLE AMERICHE.

2019

Il problema della razza in 'Americanah' di Chimamanda Ngozi Adiche. Cds in LINGUE, LETTERATURE E CULTURE DELL'EUROPA E DELLE AMERICHE

La cultura drag negli Stati Uniti d'America dagli anni ottanta ad oggi tra cinema, letteratura e televisione. Cds in LINGUE, LETTERATURE E CULTURE DELL'EUROPA E DELLE AMERICHE.

Corp-oralita' migranti: voci e identità femminili del Mediterraneo trasversale. CdL in LINGUA E CULTURA ITALIANA PER STRANIERI

Scritture (e) pària a confronto: Lispector, Cisneros, Liddell, Farias. CdL in LINGUE E COMUNICAZIONE INTERCULTURALE IN AREA EUROMEDITERRANEA.

Bodies of Water di Astrida Neimanis: Percorsi 'liquidi' di traduzione. CdL in LINGUE E LETTERATURE EUROPEE E AMERICANE.

Il femminismo in Virginia Woolf. Cds in LINGUE, LETTERATURE E CULTURE DELL'EUROPA E DELLE AMERICHE.

The Color Purple: il riscatto femminile nel romanzo di Alice Walker. Cds in LINGUE, LETTERATURE E CULTURE DELL'EUROPA E DELLE AMERICHE.

Le fumettiste nere in America. Tra inizio secolo e il web contemporaneo. Cds in LINGUE, LETTERATURE E CULTURE DELL'EUROPA E DELLE AMERICHE.

L'"alterità" affrontata dalla scrittrice afroamericana Toni Morrison, nelle opere: Desdemona, God Help the Child e The Origin of Others. Cds in LINGUE, LETTERATURE E CULTURE DELL'EUROPA E DELLE AMERICHE.

Il Racconto dell'ancella di Margaret Atwood. Cds in LINGUE, LETTERATURE E CULTURE DELL'EUROPA E DELLE AMERICHE.

Il Gospel afro-americano e i suoi temi in Beloved di Toni Morrison. Cds in LINGUE, LETTERATURE E CULTURE DELL'EUROPA E DELLE AMERICHE.



Docente: Ciocca Rossella

Professore Ordinario di Letteratura Inglese (L-LIN /10), Dipartimento di Studi Letterari Linguistici e Comparati.

Dottorato

Seminario metodologico-disciplinare su Ecocriticism/Ecofeminism, Rossella Ciocca, DSLLC, 2022

Progetti di Ricerca d'Ateneo (PRA)

Coordinatrice del Progetto "Solidarietà negative. L'età della rabbia e dei discorsi d'odio nella sfera pubblica globalizzata di lingua inglese" [altri membri: Balirano Giuseppe P.O. SLLC, Bavaro Vincenzo P.A. SLLC, Cimitile Anna Maria P.O. SLLC, De Chiara Marina P.A. SLLC, De Riso Giuseppe RtdA SLLC, Fruttaldo Antonio RtdA SLLC, Mongibello Anna RtdB SLLC, Manco Alberto SLLC, Russo E. Katherine P.A. SLLC, Scotto di Carlo Giuseppina RtdA DAAM, Terranova Tiziana P.O. Dipartimento di Scienze Umane e Sociali. Annualità di riferimento: Nov. 2021-2024]

Pubblicazioni

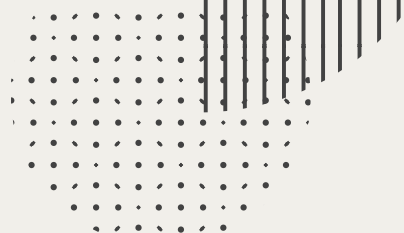
- R. Ciocca, "Altrimenti marginali: la scrittura delle donne dalit e tribali in India", in *Intersezionalità e genere*, a cura di Katherine Elizabeth Russo e Anna Mongibello, Trento, Tangram, 2021, DSLLC
- R. Ciocca, "Narrazione e contro-narrazioni della nazione nel romanzo indiano contemporaneo. Il romanzo del compromesso di Manju Kapur", in *Il romanzo del nuovo millennio*, a cura di G. Di Giacomo e U. Rubeo, Milano, Mimesis, 2020 (su questione femminile nell'India contemporanea), DSLLC
- R. Ciocca, "Mothering community. Surviving the post-nation in Arundhati Roy's *The Ministry of Utmost Happiness*" in R. Ciocca and Alex Tickell (eds.), *Millennium's Children. New trends in South-Asian postmillennial Anglophone literature*, Textus. English Studies in Italy, 3 (2020), (su questioni di genere nell'India contemporanea), DSLLC
- R. Ciocca, "Tra farsa e commedia. L'antropologia patriarcale di *The Taming of the Shrew*" in *Shakespeare e il Senso del Comico*, a cura di Simonetta de Filippis, Napoli, Unior Press, 2019, pp. 113-27, DSLLC

Tesi di laurea magistrale

Genere, Femminismo, Sessualità nell'opera di Virginia Woolf, 2021-22

Responsabile di Assegno di Ricerca

Responsabile di Assegno di Ricerca dal titolo "L'età della rabbia nella sfera pubblica, letteraria e artistica sud-asiatica: l'odio di genere nel contesto del fondamentalismo religioso", 2022-24



Docente: Costantini Irene

Professore a contratto di Relazioni Internazionali (SPS/04), Dipartimento di Scienze Umane e Sociali.

Corso triennale

Relazioni Internazionali, PR, 2020/21: Oltre ad una generale sensibilità verso le tematiche di genere, il corso dedica una lezione agli approcci femministi allo studio delle relazioni internazionali.

Relazioni Internazionali, PR, 2021/22: Oltre ad una generale sensibilità verso le tematiche di genere, il corso dedica una lezione agli approcci femministi allo studio delle relazioni internazionali.

Docente: D'Alessandro Giuseppe

Professore Ordinario di Storia della Filosofia (M-FIL/06), Dipartimento di Scienze Umane e Sociali.

Tesi triennali

La questione dell'identità e della differenza di genere nel corso della tradizione filosofica, soprattutto riguardo al tema della libertà, è un tema ampiamente trattato nelle tesi.

Tesi magistrali

La questione dell'identità e della differenza di genere nel corso della tradizione filosofica, soprattutto riguardo al tema della libertà, è un tema ampiamente trattato nelle tesi.

Responsabile di Assegno di Ricerca

Storia della Filosofia: è stata assegnista di ricerca, dal marzo 2014 al marzo 2018, la dott.ssa Stefania Tarantino, sul tema delle filosofe e della differenza sessuale all'interno della tradizione filosofica occidentale. I risultati della ricerca si sono concretizzati in interventi a convegni, in due articoli e nella monografia *Chiaroscuri della ragione. Kant e le filosofe del Novecento*, Napoli 2018, con particolare attenzione alle filosofe Jeanne Hersch, Maria Zambrano, Simone Weil.

Docente: De Carlo Andrea Fernando

Ricercatore di Slavistica (L-LIN/21), Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati.

Corso triennale

"La letteratura tra romanticismo e positivismo: il caso di Narcyza Żmichowska" (corso sull'emancipazione femminile nella Polonia dell'Ottocento, MC, CP, 2018-19)

"Femminismo e letteratura femminile contemporanea in Polonia" (MC, CP, 2017-18)



Altre Attività

Organizzazione della conferenza sul materno nella letteratura femminile contemporanea (Prof. H. Serkowska, Università di Varsavia), in collaborazione con l'Università Suor Orsola Benincasa (Napoli), a.a. 2019-20

Convegni

Convegno internazionale, (Ad)versus culturam. L'omosessualità al centro e ai margini della letteratura e dell'arte polacca / Homoseksualizm w centrum i na peryferiach polskiej literatury i sztuki, 16 novembre 2019, Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati, CP, MC. Titolo dell'intervento: Apollo o Ettore di Milo? La sublimazione del desiderio omoerotico nella poesia di Jan Lechoń, a.a. 2018-19.

Progetti di Ricerca Dipartimentale

2018-fino a oggi – DLSSC, collaborazione nel gruppo di ricerca internazionale coordinato dalla prof. Monika Rudaś-Grodzka nell'ambito dell'"Archiwum Kobiet" (Archivio delle Donne) dell'Accademia Polacca delle Scienze di Varsavia, Istituto di Ricerche Letterarie, referente per gli archivi di scrittrici polacche in italiani.

PRIN

2015-2018, docente responsabile: Gloria Politi (Università del Salento), Krystyna Jaworska, Alessandro Ajres, Alessandro Amenta, Andrea Fernando De Carlo, Gabriella Imposti, Irina Marchesini, Marina Ciccarini.

Collaboratore esterno al PRIN 2015 n. 2015KAZ284 *(De)costruzione del mito nella letteratura femminile contemporanea in Russia e in Polonia. Uno studio comparato*. Progetto di ricerca tra l'Università del Salento, Università degli Studi di Torino, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Alma Mater Studiorum – Università di Bologna.

Pubblicazioni

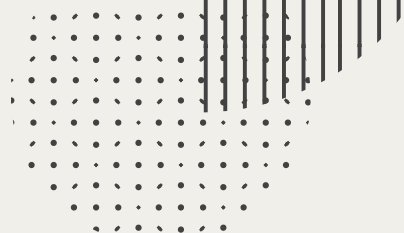
(ad)versus culturam. L'omosessualità al centro e ai margini della letteratura e dell'arte polacca, (Atti del convegno internazionale, Napoli, 16 novembre 2018), Unior-Press, Napoli, 2022.

Docente: De Chiara Alessandra

Professore Ordinario di Economia e Gestione delle Imprese (SECS-P/08), Dipartimento di Scienze Umane e Sociali.

Altre Attività

Seminario di approfondimento didattico "Questioni di genere dell'Ateneo L'Orientale 2020/2021"- Insegnamento di Strategie Aziendali di Sviluppo Sostenibile (A.A. 2021/22)



Docente: De Chiara Marina

Professore Associato di Letteratura Inglese (L-LIN/10), Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati.

Vice-Presidente del Centro Studi Postcoloniali e di Genere, UNIOR

Corso triennale

Letteratura Inglese I, 2019-20; 2020-21; 2021-22 (Corsi CP; EA). Focus sulla narrativa femminile

Letteratura Inglese III, 2017-2018; 2018-19 (Corsi CP; EA). Focus sulla questione di genere nella cultura inglese della Prima Guerra Mondiale

Corso magistrale

Letterature dei Paesi di Lingua Inglese II, MEA, 2017-2018; 2018-19; 2019-20; 2020-21; 2021-2022. Il Corso parte dalla nozione di 'border culture' per affrontare la questione di genere, partendo dalla letteratura e cultura chicana (Messico-Stati Uniti)

Altre Attività

Organizzazione del Ciclo Seminariale "Dall'università al mondo del lavoro", 21 e 25 febbraio 2022, Università di Napoli 'L'Orientale'. Il Ciclo Seminariale affronta, tra le altre istanze, il tema della questione di genere e del 'gender bias' nella scelta del proprio percorso professionale.

Giornata di Studio

Organizzazione della Giornata di Studi in onore di Lidia Curti, "Un meraviglioso intreccio. Parole, immagini, corpi", Università degli Studi di Napoli 'L'Orientale', 4 novembre 2021.

"Venticinque anni di *Leggendaria*", Relazione alla Giornata di Studi organizzata dalla redazione della rivista *Leggendaria* con il Centro Studi Postcoloniali e di Genere dell'Università di Napoli 'L'Orientale', 15-04-2021.

Convegno

"Corpi scomposti. *Medusa* di Percy Bysshe Shelley", relazione al Convegno "Risonanze III: La memoria dei testi dal Medioevo a oggi", Università degli Studi di Napoli 'L'Orientale', 23-24 gennaio 2020.

"Un pensiero serpentino. Dal Canada al Messico", Convegno Internazionale "Geografie dell'Essere. Modelli e sentieri di dialoghi transnazionali", Università degli Studi del Molise, 5-6 novembre 2019.

"*Cruising Utopia*: il pensiero *queer* di José Esteban Muñoz", relazione presentata al ciclo di lezioni del Seminario "Postcoloniale, Queer, Femminista: percorsi di lettura per una vita non fascista", Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, Napoli, 3 maggio 2018.

"Borderlands: la 'frontiera' del sudovest statunitense e la letteratura chicana", relazione presentata al Corso di Formazione TESOL, Benevento, Istituto Galilei, 17 aprile 2018.



"La traccia dell'Altra", relazione presentata al Centro Studi per la Pace di Bolzano, Università degli Studi di Bolzano, 26 aprile 2017.

Centro di Studio di Ateneo

-**Presidente del Centro di Elaborazione Culturale Archivio Donne**, triennio luglio 2010-2013.

L'elenco relativo alle attività del triennio 2010-13, organizzate dalla Prof.ssa Marina De Chiara, a partire dal luglio 2010 in qualità di **Presidente del CAD**, è disponibile al link seguente: <http://www.unior.it/ateneo/2604/1/attivita.html>

-Membro del Direttivo del Centro Studi Postcoloniali e di Genere, diretto dal 2018 dalla Prof. Silvana Carotenuto.

Progetti di Ricerca d'Ateneo (ex-60%)

2018-2020: responsabile della Ricerca dipartimentale (ex/60%) "Voci dal sudovest statunitense", particolarmente incentrata su border theory e identità ibrida.

Progetti di Ricerca d'Ateneo (PRA)

Solidarietà negative. L'età della rabbia e dei discorsi d'odio nella sfera pubblica globalizzata di lingua inglese. (Negative solidarities. The age of anger and hate speech in Anglophone globalized public sphere). Coordinato dalla Prof. Rossella Ciocca [altri membri: Balirano Giuseppe P.O. SLLC, Bavaro Vincenzo P.A. SLLC, Cimitile Anna Maria P.O. SLLC, De Chiara Marina P.A. SLLC, De Riso Giuseppe RtdA SLLC, Fruttalido Antonio RtdA SLLC, Mongibello Anna RtdB SLLC, Manco Alberto SLLC, Russo E. Katherine P.A. SLLC, Scotto di Carlo Giuseppina RtdA DAAM, Terranova Tiziana P.O. Dipartimento di Scienze Umane e Sociali. Annualità di riferimento: Nov. 2021-2024]

Pubblicazioni

Leggendaria, n. 150, "Un intreccio Intergenerazionale".

"P. B. Shelley ritrae Medusa", in Carmela Giordano, a cura di, *Risonanze III. La memoria dei testi dal Medioevo a oggi*, Napoli, Liguori, 2020, pp. 65-74

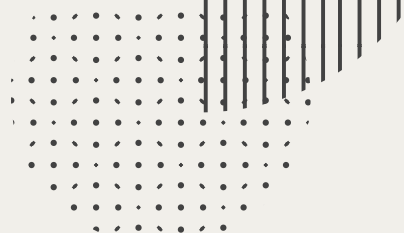
"Decolonizzare lo sguardo. Bravi selvaggi, chicane irriverenti, note afro-napoletane", Introduzione a M. De Chiara, a cura di, *Sud Immaginari: Colonialità del potere, ribelli chicane, risonanze blues*. Mantova, Universitas Studiorum, 2019, pp. 5-10

"Le 'sacre' case del padrone: Cherríe Moraga e altre figlie ribelli", in M. De Chiara, a cura di, *Sud Immaginari: Colonialità del potere, ribelli chicane, risonanze blues*. Mantova, Universitas Studiorum, 2019

"La Vergine irriverente: Alma López a Santa Fe", in M. De Chiara, a cura di, *Sud Immaginari: Colonialità del potere, ribelli chicane, risonanze blues*. Mantova, Universitas Studiorum, 2019, pp. 69-89

"Scrivere per salvarsi la vita: Louise DeSalvo" in *Leggendaria*, n. 138, novembre 2019, pp. 17-18

"I non combattenti (e gli altri) di Rose Macaulay", in *LeggereDonna*, n. 185, ottobre-novembre-dicembre 2019, pp. 12-13



"Lo stereotipo della *Puella*, da meraviglia a mostro", in *Leggendaria*, n. 133, gennaio 2019, pp. 53-54

"From Judith Butler to Ranjana Khanna: Looking back onto Simone de Beauvoir", in Andrea Duranti, Matteo Tuveri, eds., *Simone de Beauvoir: Yesterday, Today and Tomorrow. Proceedings of the 18th International Conference of the Simone de Beauvoir Society*, Cambridge Scholars Publishing, Newcastle Upon Tyne, 2017, pp. 299-306

Tesi di laurea triennale

Dal 2017 al 2022, Relatrice di numerose tesi triennali e magistrali sulla questione di genere: Louise De Salvo; Virginia Woolf; Patricia Highsmith; figure femminili nel gotico; Margaret Atwood; Daphne DuMaurier; Radclyffe Hall; Katherine Mansfield;

Tesi di laurea magistrale

Dal 2017 al 2022, Relatrice di numerose tesi magistrali sulla questione di genere: Indigenous women writers; Ana Castillo; il memoir di Louise deSalvo; Joe Carrillo; ecocritica ed ecofemminismo; intersezionalità; Jamaica Kincaid; Lucha Corpi; Maria Hinojosa

Altro

Membro del Comitato Scientifico della rivista *De Genere. Rivista di Studi Letterari, Postcoloniali e di Genere*, diretta da Marta Cariello e Serena Guarracino, dal 2015.

UCSB Visiting Professor: Periodo di ricerca e insegnamento presso la University of Santa Barbara, California, 8 febbraio 2020-22 febbraio 2020, nell'ambito degli Accordi Internazionali di Cooperazione Accademica dell'Ateneo. Docenza su "Scrivere l'anima migrante".

Docente: Del Guercio Adele

Ricercatrice di Diritto internazionale (IUS/13), Dipartimento di Scienze Umane e Sociali.

Altre Attività

Nell'ambito dei corsi Diritto dell'Unione europea (triennale) e Le relazioni esterne dell'Unione europea (magistrale), attivi presso i corsi di laurea afferenti al DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI, seminari sulle questioni di genere, anno 2020-2022.

Seminario

Organizzazione, con D. Rizzo e A. Gissi, del seminario "Genere, identità e orientamento sessuale", svoltosi il 19 dicembre 2016 presso l'Università degli Studi di Napoli L'Orientale. 22 novembre 2021: partecipazione in qualità di relatrice alla Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, organizzata presso l'Università degli Studi di Napoli L'Orientale dal CUG

Pubblicazioni

Adele Del Guercio, *Persecuzione e violenza di genere. Quando sono le donne a chiedere asilo*, in *Rassegna di diritto pubblico europeo*, n. 1/2018, pp. 151-186 (rivista fascia A)

Tesi di laurea magistrale

Correlazione della tesi di Zastavnetska Yuliya, Dal femminicidio al femmi-geno-cidio: la distruzione del corpo femminile come nuova configurazione del patriarcato in America Centrale, rel. M. Mellino, a.a. 2020/2021

Correlazione della tesi di Sorriento Giuseppina, Le mutilazioni genitali femminili nel quadro della tutela dei diritti umani e delle donne in contesto islamico, rel. F. Ersilia, a.a. 2019/2020

Tesi triennale

De Martino Rosa, La questione di genere nel diritto dell'Unione europea, a.a. 2020/2021.

Pacifico Melania, Parità di genere e sport femminile, a.a. 2020/2021

Altro

10 novembre 2017: "Vittime di persecuzione, violenza e tratta. Quale protezione per le donne che chiedono asilo?", nell'ambito della conferenza "Genere e violenza. Quando le donne chiedono asilo", organizzata presso l'Università degli Studi di Bologna da Escapes – Laboratorio di studi critici sulle migrazioni forzate (Centro di ricerca coordinato – Università degli studi di Milano) e Casa delle donne per non subire violenza ONLUS

7 giugno 2017: lezione di 4 ore dal titolo "La protezione dei richiedenti asilo e delle vittime della tratta nell'ordinamento dell'Unione europea", tenuto nell'ambito della Summer school "Europa e migranti", organizzata dall'ass. Per l'Europa di Ventotene a Ventotene.

Docente: Francesca Ersilia

Professore Ordinario di Storia Dei Paesi Islamici (L-OR/10), Dipartimento di Asia, Africa e Mediterraneo.

Corso magistrale

Gender politics in contesto islamico (2017---)

Altre Attività

Seminari su tematiche di genere: "The Mena region at times of Covid19: gender rights, pandemic crisis and the role of NGOs", 2020-21

Tesi di Dottorato

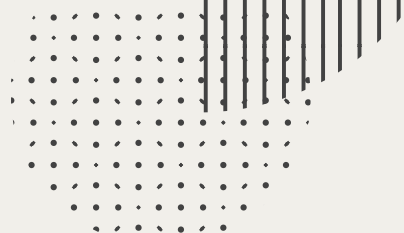
DAAM, Dottorato in Asia, Africa e Mediterraneo:

Tutor di Sara Borrillo, tesi di dottorato con focus sul Marocco.

Tutor di Sara Borrillo per il postdoc su tematiche di genere (DAAM).

Tutor di Yasmine di Pucchio su Microcredito e genere in Iran.

Tutor di Marta Tarantino su diritti LGBT in Giordania.



Terza Missione

Lotta alla violenza di genere in ambito migratorio e interculturale: scambio di buone pratiche tra università e associazioni/ong del territorio, approvato come attività per il 2021-2022

Docente: Fronzoni Vasco

Docente a contratto di Diritto musulmano e dei Paesi islamici (IUS/02), Dipartimento Asia, Africa e Mediterraneo.

Corso triennale

Diritto musulmano e dei Paesi islamici, Prof. Vasco Fronzoni, LM-36, a.a.: 2017/2018 – 2018/2019 – 2019/2020 – 2020/2021 / 2021/202

Convegno

Chair in the B2 Panel on “Social Inclusion & Diversity”, at the PI Conference 2021 - Pegaso International Conference, on “Challenges for a Global Higher Education: Digitalisation, Open Science, and Bioethics”, Online Conference, Zoom virtual meeting, 29-30/10/2021; Ospite di “Atterraggio al buio” nella puntata su “Tra veli e jeans: le conquiste delle donne in Marocco”, intervista sul canale TV Twitch della rivista “Il Caffè”, live streaming, 17/05/2021;

Partecipazione alla “2° Giornata di Studi CEM 2020-21. Ripensare identità ed alterità” organizzata dal Centro di Studi sul Medio Oriente Contemporaneo dell’Università Ca’ Foscari nel panel su “Alterizzazione e processi socio-politici nel sistema internazionale” con relazione su “Identità ed alterità in Kashmir. Vite sospese tra cime innevate, dispute teologiche ed interessi strategici”, Zoom virtual meeting, 26-30/03/ 2021;

Partecipazione con relazione dal titolo “La circoncisione maschile in Occidente. Discriminazioni e pronunce giurisprudenziali” al Convegno di studi sul tema “Libertà religiosa ed eguaglianza. Casi di discriminazione in Europa e nel contesto internazionale”, Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, Caserta, 23-24/01/2020;

Partecipazione con relazione su “Sexuality in Islam: Love declinations and modifiability of Religious Law” al convegno “Islam and Lenses of Gender”, Hissa Group and Dimbaya Association, Università degli Studi di Napoli L’Orientale, 24/10/2019;

Partecipazione con intervento programmato alla Conferenza su “La donna nei diritti religiosi. Principio di eguaglianza e diversità di genere”, con intervento programmato su “Presidi di emancipazione femminile nel Diritto islamico. Matrimonio, sessualità e divorzio; il sistema penale”, Università Federico II, Napoli, 8/03/2019;

Partecipazione come relatore alla conferenza dal titolo “La sessualità nell’islam tra predicatori e contrasto della violenza di genere. Focus su Pakistan, Arabia Saudita e Marocco”, Pontificio Istituto di Studi Arabi e d’Islamistica, Roma, Biblioteca, 17/01/2019;

Partecipazione con relazione dal titolo “Sexuality and Reforms against Gender Violence in Islam, between Preachers and Law. Focus on Saudi Arabia, Pakistan and Morocco”, European Academy of Religion (Eu.A.Re.) Annual Conference “Religious



laws in progress. Dealing with the challenges proposed by religious laws reformability", European Academy of Religion, Bologna, 5-8/03/2018.

Pubblicazioni

Sexuality and Reforms against Gender Violence in Islam, between Preachers and Law. Focus on Saudi Arabia, Pakistan and Morocco, atti della European Academy of Religion (Eu.A.Re.) Annual Conference "Religious laws in progress. Dealing with the challenges proposed by religious laws reformability", (Bologna, 5-8 marzo 2018), in "Il Diritto ecclesiastico", 3/4 luglio – dicembre 2017, 2019, pp. 663-672;

La circoncisione maschile in Occidente. Discriminazioni e pronunce giurisprudenziali al Convegno di studi sul tema "Libertà religiosa ed eguaglianza. Casi di discriminazione in Europa e nel contesto internazionale", Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, Caserta, 23-24 gennaio 2020, in *Diritto e Religioni, Quaderno Monografico 2*, Supplemento Rivista 1/2020, pp. 121-132

Tesi di laurea magistrale

Lo status giuridico della donna marocchina con particolare riferimento al matrimonio riparatore e al reato di zina, 2020/2021

Islam e reati culturalmente motivati nella giurisprudenza occidentale con particolare riguardo alla fattispecie della circoncisione rituale maschile, 2020/2021

Arabia Saudita: la donna tra battaglie e conquiste, 2019/2020

La violazione dei diritti umani nella Repubblica islamica dell'Iran, 2019/2020

Lo scioglimento del matrimonio islamico ed il suo riconoscimento giuridico in Italia, 2018/2019

La costruzione della mascolinità nell'area mena: Il concetto d'onore tra Giordania ed Egitto, 2018/2019

Identità sessuale e movimenti LGBT nell'islam, 2017/2018

Bioetica, aborto e contraccezione nell'islam, 2017/2018

Docente: Fumian Marco

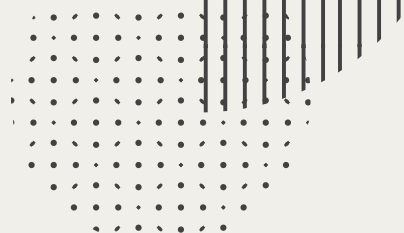
Professore Associato di Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia Sud-Orientale (L-OR/21), Dipartimento Asia, Africa e Mediterraneo.

Tesi di laurea magistrale

Verena Rufolo, *Donna, scrittrice e retore femminista: Lu Yin 庐隐 e la letteratura femminile nell'era repubblicana*, discussa il 7/5/2020

Martina Boccia, *Chen Ran 陈染 (1962): una voce individualista della letteratura femminile cinese degli anni Novanta*, discussa il 7/5/2020

Serena Di Maria, *Corpi e potere: biopolitica, femminismo e "genealogie uterine" nella narrativa di Sheng Keyi. Un case study Xirang 息壤 (2018)*, discussa il 22/7/2021



Lucia Morrone, *Lesbismo e corpo femminile nella Cina contemporanea. L'universo intimo e privato di Lin Bai*, discussa il 30/7/2021

Docente: Gaeta Giuseppe Lucio

Professore Associato di Scienza delle Finanze (SECS-P/03), Dipartimento di Scienze Umane e Sociali.

Pubblicazioni

Alfano, V., Cicatiello, L., Gaeta, G. L., & Pinto, M. (2021). The Gender Wage Gap among Ph. D. Holders: Evidence from Italy. *The BE Journal of Economic Analysis & Policy*, 21(3), 1107-1148.

Docente: Gagliardi Donatella

Professore Associato di Letteratura Spagnola (L-LIN/05), Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati.

Corso triennale

"Novelle di autrici spagnole del Barocco", Letteratura Spagnola I, MCC (I anno), 2019-2020
"Novela picaresca femenina y narraciones con pícaras", Letteratura Spagnola II, MCC (II anno), 2021-2022

Giornata di Studio

"Voix/voies féminines dans les nouvelles de María de Zayas y Sotomayor", organizzato dalla Prof.ssa Paloma Bravo dell'Université Sorbonne Nouvelle e dalla Prof.ssa Donatella Gagliardi dell'Università di Napoli L'Orientale, 22 gennaio 2022.

Convegno

Convegno internazionale sulla produzione narrativa e teatrale di María de Zayas, autunno 2022.

Pubblicazioni

DONATELLA GAGLIARDI (DSLCC), "La osadía femenina en cuatro *maravillas* de doña María de Zayas", *eHumanista* (2021), n° 49, pp. 245-258.

DONATELLA GAGLIARDI (DSLCC), "Dos testamentos inéditos de doña María de Zayas. (Nápoles 1656 y 1657)", *eHumanista* (2018), n° 40, pp. 561-586.

DONATELLA GAGLIARDI (DSLCC), "Un placer negado: la censura de las caballerías en el inédito *Espejo de la princesa cristiana*", *Historias Fingidas* (2017), n° 5, pp. 109-130.

Tesi di laurea magistrale

"Codice d'onore e solidarietà femminile nel teatro di María de Zayas e Ana Caro Mal-lén", studentessa Maria Luisa Valletta, MCC, Relatrice: Prof.ssa Donatella Gagliardi, marzo 2022



"La violenza sulle donne nei *Desengaños amorosos* di María de Zayas (con uno sguardo sul teatro del *Siglo de Oro*)", studentessa Ana Laura Righetti, MCC, relatrice: Prof.ssa Donatella Gagliardi, marzo 2022

"Personaggi femminili a confronto: *La Celestina* e le sue continuazioni", Ludovica Spinelli, MCC, relatrice: Prof.ssa Donatella Gagliardi, marzo 2022

Docente: Guida Donatella

Professore Ordinario di Storia dell'Asia Orientale e Sud-Orientale (L-OR/23), Dipartimento Asia, Africa e Mediterraneo.

Corso magistrale

L'altra metà del Cielo: Biografie e ritratti delle imperatrici, Donatella Guida, MLO/MCC 2017-18 e MAA/MCC 2018-19

Progetti di Ricerca d'Ateneo (ex-60%)

SOVRANE NELLA CITTA' PROIBITA: RITRATTI DI DONNE E LEGITTIMAZIONE DEL POTERE PERSONALE AI VERTICI DELLA SOCIETA' IMPERIALE CINESE, Donatella Guida, DAAM anni 2018-2019

Pubblicazioni

Donatella Guida, "Sovrane nella Città Proibita: il divorzio dell'imperatore Shunzhi (1653) e la nuova procedura di selezione delle spose", in Bulfoni, Clara, Jin Zhigang, Lupano, Emma e Mottura, Bettina, 文心 Wenxin, *L'essenza della scrittura. Contributi in onore di Alessandra Lavagnino*, Milano, FrancoAngeli, 2017 pp. 682-691.

Tesi di laurea magistrale

Le imperatrici di epoca Han, 2020-2022 (in corso) laureanda Francesca Musto

Tesi di dottorato

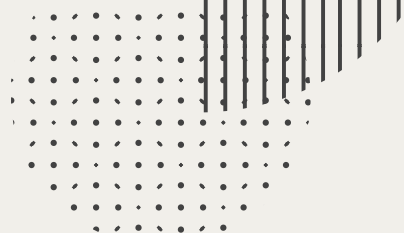
DAAM (XXXV Ciclo) Dottoranda Anna Chiara Trapani, tutor Donatella Guida a.a.2019-2022: Voci dal Silenzio: la società cinese nei casi giudiziari di epoca Qing, un confronto con la letteratura poliziesca. (il lavoro si concentra sui reati in cui sono coinvolte vittime femminili)

Docente: Imparato Emma

Professore Associato di Istituzioni di Diritto Pubblico (IUS/09), Dipartimento di Scienze Umane e Sociali.

Corso triennale

Istituzioni di diritto pubblico, IUS/09, DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI, 2021-2022



Corso magistrale

Tradizioni costituzionali comparate e mercati, IUS21, Relazione Internazionale, 2021-2022

Altre Attività: Laboratorio

"Pari opportunità e misure legislative di riequilibrio: dalla rappresentanza politica alla parità di partecipazione e di opportunità nel mercato del lavoro", tutti cds magistrale, 2021-2022

Convegno

"Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne", Emma Imparato, Presidente CUG, rivolto all'Ateneo, 2021

Pubblicazioni

La rappresentanza di genere tra sistemi elettorali, giurisprudenza costituzionale e modelli socio-culturali di 'effettiva uguaglianza', Rivista AIC 2/2018, p. 1-35.

Gli Stati Di Emergenza e la prospettiva di genere nei processi decisionali: una prospettiva comparata, in Elisabetta Catelani (Autore), Marilisa D'Amico, *Effetto Covid. Donne: la doppia discriminazione*", Il Mulino, 2021, p. 87-102

Paradigmi di (dis)eguaglianza tra letteratura e diritto: alcune note a margine dell'opera 'A livella di Totò, pp. 73-94, in P. Sommaio a cura di, "Io sono un uomo di mondo...". Incroci di linguaggi e culture nell'arte comica di Totò, Napoli, Pironti s.r.l., 2021

Docente: Izzo Donatella

Professore Ordinario di Lingue e Letterature Anglo-americane (L-LIN/11), Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati.

Corso triennale

"Letteratura degli Stati Uniti: Testi e Contesti II", Letteratura angloamericana II (CP, EA) 2017-8

"Letteratura degli Stati Uniti: Testi e Contesti I", Letteratura angloamericana I (CP, EA) 2018-9

"Letteratura degli Stati Uniti: Testi e Contesti II", Letteratura angloamericana II (CP, EA) 2019-20

"Letteratura degli Stati Uniti: Testi e Contesti I", Letteratura angloamericana I (CP, EA) 2020-1

"Letteratura degli Stati Uniti: Testi e Contesti II", Letteratura angloamericana II (CP, EA) 2021-2

Corso magistrale

"Claims for justice: dilemmas of law and morality in American literature", Letteratura angloamericana I-II (MCC, MEA), 2017-8



- "United States of Amnesia? Memory, postmemory, and literary storytelling in twentieth-century literature", Letteratura angloamericana I-II (MCC, MEA), 2018-9
- "A Nation of Immigrants? Migrants, migrancy, and the ethnic literary voice", Letteratura angloamericana I-II (MCC, MEA), 2019-20
- "'Life, liberty, and the pursuit of happiness.' Desire and exclusion in US culture from Benjamin Franklin to Alison Bechdel", Letteratura angloamericana I-II (MCC, MEA), 2020-1
- "Monsters, Cannibals, and other Others", Letteratura angloamericana II (MCC, MEA), 2021-2

Altre Attività

Seminario interdisciplinare di culture comparate: "Letteratura e...". Docente responsabile: Donatella Izzo. CP e MCC, 2017-8

Ciclo di iniziative sulla letteratura italoamericana. Docente responsabile: Donatella Izzo. Tutti i CdS. 2017-8

Seminario

Organizzazione Seminario sulla letteratura italoamericana del prof. Gardaphé; MCC e MEA, 2019-20

Centro di Studio di Ateneo

Membro del Centro studi Gender History, docente responsabile: Domenico Rizzo, Dipartimento di Scienze Umane e Sociali

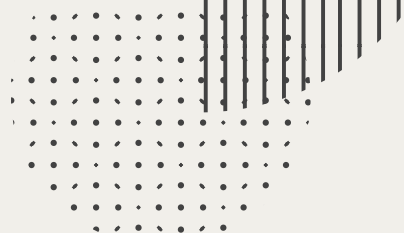
Progetti di Ricerca d'Ateneo (ex-60%)

Graphic Novel: contesti nazionali e circolazione globale. Docente responsabile: Donatella Izzo, DSLCC, 2017-9

Per una cartografia letteraria degli Stati Uniti. Docente responsabile: Donatella Izzo, DSLCC, 2020—

Pubblicazioni

- Donatella Izzo, Henry James, *Daisy Miller*, a cura di Donatella Izzo (introduzione, nota biografica e bibliografica, note al testo), Venezia, Marsilio, 2017. DSLCC.
- Donatella Izzo, "What had so long been hidden": The Unknown Knowns in "The Third Person", *RSV - Rivista di Studi Vittoriani*, "Eerie James", a cura di Cristina Giorcelli, 43 (2017), pp. 99-118. DSLCC.
- Donatella Izzo, "'Who thinks I should fly the plane?' Leadership, charisma, expertise, and other superstitions", in *REAL: Yearbook of Research in English and American Literature 34: Democratic Cultures and Populist Imaginaries*, ed. Donald E. Pease, Tübingen, Narr Francke Attempto Verlag, 2019, pp. 125-143. DSLCC.
- Donatella Izzo, "Contro la melanconia: «The Beast in the Jungle» di Henry James, da François Truffaut a Patrice Leconte", in *Allegretto vivace. Omaggio a Bruna Donatelli*, a cura di Laura Santone e Francesco Fiorentino, Roma, Roma TrE-Press, 2021, pp. 145-165. DSLCC.



- Donatella Izzo, *"Positions with White Roses: Ursule Molinaro's Theater of Cruelty"*, *Letterature d'America*, XLI, 184, 2021, pp. 107-134. DSLCC.

Tesi di laurea magistrale

- Valerio Troiano, La rappresentazione del maschile in *Benedetta in Guysterland* di Giose Rimanelli, 2019-20
- Fabiola Mazzola, Detecting Ethnicity, History, Psyche, and Gender in *Eulogy For A Brown Angel* di Lucha Corpi, 2018-9

Docente: Librandi Rita

Professore Ordinario di Linguistica Italiana (L-FIL-LET/12), Dipartimento di Studi Letterari Linguistici e Comparati.

Corso magistrale

La lingua delle scritture femminili: dai testi delle mistiche alla narrativa, MCS (Lingua e cultura italiana per stranieri – parte monografica del corso di Linguistica e storia della lingua italiana), 2020-2021

Pubblicazioni

Più di sacro che di profano: alcuni esempi di scritture femminili, Firenze, Cesati, 2020.
Fra conservazione e aggiornamento: a che cosa serve un dizionario, in *"Micromega"*, 5, 2021 (articolo sui sinonimi offensivi di donna registrati nei dizionari)

Tesi di laurea magistrale

La scrittura al femminile di Vittoria Colonna – 2017
La lingua politica della Belgioioso 2017
Il sessismo nella lingua dei quotidiani – 2018
L'Antigone di Valeria Parrella 2020
L'italiano di Maria Messina 2021

Tesi di dottorato

"Seconda generazione" al femminile: scrittrici di origina nordafricana in Italia
Dottoranda: Ezzazia Souilmi, Tutor: Rita Librandi, Dipartimento di Studi letterari, linguistici e comparati
XXXVI ciclo (in corso) – 2020-21 e 2021-22

Docente: Liguori Anna

Professore Associato di Diritto Internazionale (IUS/13), Dipartimento di Scienze Umane e Sociali.

Seminario

"Stereotipi di genere e migrazione nelle sentenze della Corte europea dei diritti umani"



ni. Un'analisi intersezionale", seminario con la dott.ssa Elena Ghidoni (Università di Deusto-Bilbao, Spagna) nell'ambito del Corso di Diritto Internazionale (prof.ssa Anna Liguori), PR, 10.1.2022

Docente: Loreto Romolo

Professore Associato di Archeologia e Storia dell'Arte del Vicino Oriente Antico (L-OR/05), Dipartimento Asia, Africa e Mediterraneo.

Tesi magistrale

Le gala/*kalû*, étude de son identité ambiguë

Docente: Marchionibus Maria Rosaria

Professore a contratto di Storia dell'Arte Medievale (L-ART/01), Dipartimento Asia, Africa e Mediterraneo.

Convegno

"La Grotta del Latte da Betlemme a Maranola: riti propiziatori e immagini salutarie", relazione al Convegno internazionale, *"Le grotte tra preistoria, età classica e medioevo. Capri, la Campania, il Mediterraneo"*, Capri, Centro Congressi – Anacapri, Auditorium Istituto "Axel Munthe": relazione su una devozione squisitamente femminile al latte della Vergine e ai rituali ad essa connessi, esaminando il caso particolare della Cripta di Maranola, 7 ottobre – 9 ottobre 2021

Terza Missione

"Incubatio nella Campania medievale: tra rito e immagini", conferenza nell'ambito delle Conversazioni sul Medioevo, organizzate dal MeCA, a cura di V. De Duonni, M.A. Madonna e M. C. Rossi, 19 novembre 2020

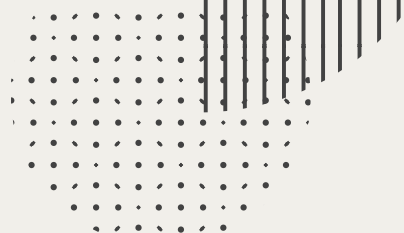
"Sante, streghe, medichesse e chirurghe. Medicina al femminile in Italia meridionale e in Sicilia nel Medioevo", relazione al festival *Meet me tonight, Faccia a faccia con la ricerca*, programma *Health&Wellbeing*, Notte dei ricercatori Unior, a cura della prof.ssa Johanna Monti, Chiostro del Complesso Monumentale Santi Marcellino e Festo, 24 settembre 2021.

8 febbraio 2022, Liceo Gentileschi, Napoli, seminario dal titolo: Le medichesse nell'Italia meridionale medievale.

Il semestre 2022, Liceo Classico Musicale "Domenico Cirillo", Aversa, seminario dal titolo: La medicina al femminile in Italia meridionale nel Medioevo e nell'epoca contemporanea a confronto.

Pubblicazioni

M.R. Marchionibus, *Santità e medicina al femminile in Italia meridionale tra culto e iconografia*, Νέα Ήρώμη 15 (2018, ma pubblicata nel 2019) [= Κήπος ἀειθαλῆς. Studi in



ricordo di Augusta Acconcia Longo, III, a cura di F. D'AIUTO – S. LUCÀ – A. LUZZI], pp. 23-53. Tesi di laurea magistrale

Correlazione tesi Laurea Magistrale in Lingue e Letterature europee e americane, traduzione letteraria – indirizzo Europa Orientale, studentessa A. Guma, relatore prof.ssa M. Venditti, titolo “Propaganda politica: analisi dell'immagine femminile nei manifesti sovietici”; anno accademico 2019-2020.

Docente: Martini Giovanni Maria

Ricercatore di Storia dei Paesi Islamici (L-OR/10), Dipartimento Asia, Africa e Mediterraneo.

Altre Attività

Laboratorio di Islamistica: Storia e testi del Sufismo, MLC/MAA, 2021/2022 (primo semestre)

All'interno del laboratorio è stato dato ampio spazio alla presenza femminile nel Sufismo (mistica islamica). In particolare è stata discussa la figura della santa sufi Rābi'a al-'Adawiyya, citando testi in traduzione e facendo tradurre agli studenti testi originali in arabo attribuiti alla santa. Inoltre sono stati fatti tradurre in classe agli studenti e ampiamente commentati brani originali che avevano per soggetto detti e fatti di sante musulmane, tratti principalmente dall'opera di al-Sulami intitolata *Dhikr al-niswa al-muta'abbidāt* (di quest'opera esiste una traduzione italiana: al-Sulami, *Donne Sufi. La santità islamica al femminile*, a cura di Giancarlo Rizzo, Il leone verde, Torino 2011).

Docente: Massa Aurora

Ricercatrice di Antropologia Culturale (M-DEA/01), Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati

Corso triennale

Antropologia culturale, Aurora Massa, EA, 2020-2021

Antropologia culturale, Aurora Massa, MC, 2021-2022

Corso magistrale

Antropologia culturale, Aurora Massa, MEA, 2021-2022

Docente: Monti Johanna

Professore Ordinario di Didattica delle Lingue Moderne (L-LIN/02), Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati

Corso triennale

Traduttologia generale – Johanna Monti - Maria Pia di Buono CdL L-12 Mediazione Linguistica e Culturale a.a. 2020-2021, 2021-2022: Durante il corso vengono erogati

moduli sulle seguenti tematiche: teorie di genere in traduttologia e teorie postcoloniali e femministe in traduzione; il ruolo dell'elemento culturale straniero

Corso magistrale

Traduzione Specialistica I - Johanna Monti LM-94 – Traduzione Specialistica a.a. 2020-2021, 2021-2022. Durante il corso vengono erogati moduli sulle seguenti tematiche: Problemi di genere in Traduzione Automatica

Tirocinio formativo

Tirocinio formativo annotazione di corpora paralleli con informazioni di genere (2021) - doc. Resp. Johanna Monti – DSLLC 2021

Progetti di altra tipologia

Gender-It: creazione di un corpus Inglese-Italiano annotato con informazioni sul genere naturale - doc. Resp. Johanna Monti in collaborazione con Eva Vanmassenhove (Univ. Di Tilburg) - 2021

Pubblicazioni

Vanmassenhove, Eva; Monti, Johanna (2021), GENder-IT: An Annotated English-Italian Parallel Challenge Set for Cross-Linguistic Natural Gender Phenomena, *Proceedings of the 3rd Workshop on Gender Bias in Natural Language Processing*, Association for Computational Linguistics, p. 1-7

Argentina Anna Rescigno, Eva Vanmassenhove, Johanna Monti and Andy Way. (2020) A Case Study of Natural Gender Phenomena in Translation. A Comparison of Google Translate, Bing Microsoft Translator and DeepL for English to Italian, French and Spanish (CLiC-It 2020)

Monti J. (2020) in Luise von Flotow and Hala Kamal (Eds) *Routledge Handbook on Translation, Feminism and Gender*, Routledge.

Monti J. (2017), Questioni di genere in traduzione automatica. in De Meo, A., di Pace, L., Manco, A.; Monti, J., Pannain, R. (a cura di), *Al femminile. Scritti linguistici in onore di Cristina Vallini*. Firenze: Franco Cesati editore.

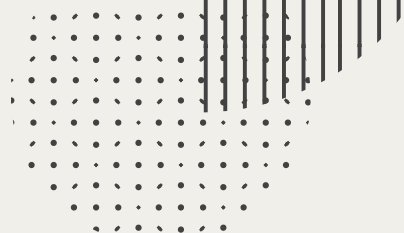
Tesi di laurea magistrale

La questione di genere nella traduzione audiovisiva (a.a. 2020/2021 Laurea Magistrale in Traduzione Specialistica)

Questioni di genere in traduzione e in traduzione automatica (a.a. 2021/2022 Laurea Magistrale in Traduzione Specialistica)

Tesi di dottorato

DOES STYLE CHARACTERIZE HATERS? AN INVESTIGATION ON AN ITALIAN HATE-SPEECH CORPUS. - doc. Resp. Johanna Monti DSLLC 2022 – La tesi indaga il linguaggio d'odio e tra le categorie analizzate c'è anche la misoginia e l'odio nei confronti della comunità LGBTQI+.



Docente: Morabito Rosanna

Professore Associato di Slavistica (L-LIN/21), Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati.

Seminario

Due Conferenze in lingua serba della prof. Svetlana Tomin (Università di Novi Sad, Serbia), sul tema "Le donne nella cultura e nella letteratura serba antica", entrambe introdotte e tradotte da R. Morabito: 26 e 27 marzo 2019, Unior.

Tesi di laurea magistrale

a.a. 2020-21 tesi di laurea della studentessa Giovanna La Gala, "Uho, grlo, nož. Il primo romanzo di Vedrana Rudan".

Docente: Morlicchio Elda

Professore Ordinario di Lingua e Traduzione - Lingua Tedesca (L-LIN/14), Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati.

Corso Triennale e Magistrale

Riferimenti al lessico e alla semantica storica di vocaboli collegati alla donna.

Docente: Niceforo Marina

Ricercatrice di Lingua e Traduzione - Lingua Inglese (L-LIN/12), Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati.

Corso triennale

Introduction to gender studies; gender representation in advertising, Marina Niceforo, MC2, 2018-2019;

Gender in grammar; UN guidelines for inclusive language, Marina Niceforo, EA1, 2019-2020;

Gender in grammar, discourse, and translation; UN guidelines for inclusive language, Marina Niceforo, MC2, 2020-2021;

Gender in grammar; UN guidelines for inclusive language, Marina Niceforo, EA1, 2020-2021;

Gender in grammar, discourse, and translation; UN guidelines for inclusive language, Marina Niceforo, MC2, 2021-2022;

Gender in grammar; UN guidelines for inclusive language, Marina Niceforo, EA1, 2021-2022.

Convegno

Marina Niceforo, "Feminist ecocriticism: from Rachel Carson to the new generation of female environmental literates", Convegno Intersezionalità e Genere - In onore di

Oriana Palusci, Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", 10-11 dicembre 2019 (organizzazione: Katherine Russo, Anna Mongibello, 2019)

Pubblicazioni

Marina Niceforo, "From Ecofeminism to Female Ecocriticism: the Intersectional Language of Female Environmental Literates", in K.E. Russo, A. Mongibello (a cura di), *Intersezionalità e genere. Intersezioni/Intersection* collana di anglistica, Trento: Tangram Edizioni Scientifiche, 2021, pp. 203-220

Docente: Palma Silvana

Ricercatrice di Storia e Istituzioni dell'Africa (SPS/13), Dipartimento Asia, Africa e Mediterraneo.

Corso magistrale

Storia del colonialismo e della decolonizzazione, Silvana PALMA, MRI, a.a. 2019-2020-2021-2022: il corso verte sulla STORIA DELLE DONNE DELL'AFRICA SUBSAHARIANA

Seminario

Le donne nella rivoluzione algerina tra narrazioni ufficiali e racconto autobiografico, Silvana PALMA, MRI, a.a. 2019-2020

Donne nella storia dell'Africa. Taytu Betul, "Luce d'Etiopia", la regina che ha sconfitto l'esercito italiano, Silvana PALMA, MRI, a.a. 2020-2021

Docente: Pannain Rossella

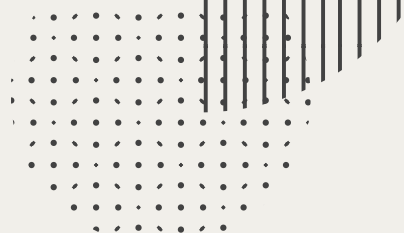
Professore Associato di Glottologia e Linguistica (L-LIN/01), Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati.

Convegno

Partecipazione al comitato scientifico del Convegno AltLA 2022 "Vecchie e nuove forme di comunicazione diseguale". Associazione Italiana di Linguistica Applicata, Napoli, 9-11 febbraio 2022, Università 'L'Orientale' & Federico II <https://aitla2022.wordpress.com/>
Relazione "Body part for whole person metonymy: The case of Italian figa/fica 'cunt'". *XI Congreso Internacional de la Asociación Española de Lingüística Cognitiva (AELCO)*, Università di Cordoba, Spagna, 17-19 ottobre 2018

Pubblicazioni

Pannain Rossella, "Il mondo di F.: una metonimia parte-tutto in testi italiani sul Web". (2017) In: A. De Meo L. di Pace A. Manco J. Monti R. Pannain (a cura di), *Al femminile. Scritti linguistici in onore di Cristina Vallini*. QUADERNI DELLA RASSEGNA, pp. 443-455, Firenze: Franco Cesati editore.



Tesi di laurea magistrale

La metafora nelle componenti visuale e verbale del linguaggio pubblicitario in inglese e in spagnolo. Con sezione su "Il ritratto della donna in pubblicità" Anselmo Annachiara (MTS) a.a. 2016/17.

Docente: Pedullà Anna Maria

Professore Associato di Critica Letteraria e Letterature Comparete (L-FIL-LET/14), Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati.

Corso triennale

a.a 2016- 17, (CP, Af), Metamorfosi di un tema. La scelta del male e la donna.

a.a 17- 18, Amori divini. Riferimenti ad Antigone, Arianna, Aracne, Dafne, Eco, Proserpina.

a.a 18-19, Follia del potere e potere della follia. Riferimenti ad Antigone, Amleto e Ofelia, Amleto e Gertrude, Lady Macbeth, Cordelia e Lear, la Messalina del Pona, Phèdre di Racine.

a.a 19-20, Metamorfosi del mito. Maria di Magdala dai vangeli canonici alla letteratura e arte barocca.

a.a 20-21, Maria Maddalena dalla cultura barocca al cinema contemporaneo.

a.a 21- 22, Gli studi di genere nelle Letterature comparete.

Corso magistrale

Critica letteraria e letterature comparete, prof. Pedullà, MEA e MLC

a.a 19-20 Virginia Woolf, *Come leggere un libro*

a.a 20-21 Woolf come teorica della letteratura

Pubblicazioni

PEDULLÀ A. (2020), *La pudicizia schernita*, Sez. Saggi, in "Critica letteraria", n. 186, diretta da R. Giglio, Napoli, pp.75-94

PEDULLÀ A. (2020), *Eros in battaglia, Tancredi e Clorinda, Calloandro e Leonilda*, in *Trame di parole in memoria di C. Borrelli*, Napoli, Uniorpress.

PEDULLÀ A. (2019), *La rappresentazione manzoniana della famiglia di Geltrude nel Fermo e Lucia*, in "Annali" dell'Univ. degli Studi di Napoli "L'Orientale", Sez. Romanza", diretti da A. Guarino, ISSN 0547-2121, Vol. LIX, 1, pp.249-264.

PEDULLÀ A. (2018), *Fusini e Serpieri lettori di Shakespeare*, in "Annali" dell'Univ. degli Studi di Napoli "L'Orientale", Sez. Romanza", diretti da A. Guarino, Vol. LIX, 1.

PEDULLÀ A. (2018), *La bellezza del sacro*, nel vol. a cura di A. Cerbo e J. Rieu, *La poésie comme entrétien*, Paris, L'Harmattan, pp. 101-114.

PEDULLÀ A. (2017), *Sacri colloqui, sacre visioni. Maria Maddalena nella lirica spagnola ed italiana del '600*, in "Annali" dell'Univ. degli Studi di Napoli "L'Orientale", Sez. Romanza", diretti da A. Guarino, Vol. LIX, 1, 2017, pp. 105-136.

PEDULLÀ A. (2017), *L'ombra di Maddalena*, Sez. Saggi, in "Critica letteraria", n. 174, diretta da R. Giglio, Napoli, pp.63-82.

Docente: Pezzé Andrea

Professore Associato di Lingua e Letterature Ispano-Americane (L-LIN/06), Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati.

Corso magistrale

La poesia ispanoamericana (laboratorio sulle poetesse latinoamericane), Andrea Pezzè, MEA, A.A 2019/20

Il documentario in America Latina, Andrea Pezzè, MEA A.A. 2021/22

Altre Attività

Le arti in America Latina, Andrea Pezzè, DISLLC, A.A. 2017/18 (organizzazione di un ciclo di seminari del CeSAL per AAF, con numerosi interventi dedicati alle espressioni artistiche di genere)

I popoli nativi in America Latina, Andrea Pezzè, DISLLC, A.A. 2018/19 (interventi sul protagonismo delle donne nella cultura latinoamericana)

Le culture africane in America Latina, Andrea Pezzè, DISLLC, A.A. 2019/20

Salute e malattia in America Latina, Andrea Pezzè, DISLLC, A.A. 2020/21

Convegno

"Sintaxis del cuerpo en la narrativa de Mónica Ojeda", Andrea Pezzè, convegno *Politics and Narratives of the Body*, Parigi, 26-28 maggio 2021.

"Aura Marina Arriola y la guerrilla guatemalteca en perspectiva transatlántica". Andrea Pezzè, III Conferencia Internacional Political A.T.L.A.S., "América Latina y Europa. Múltiples conexiones en los años de la Guerra Fría". Napoli, 6-7 novembre 2019.

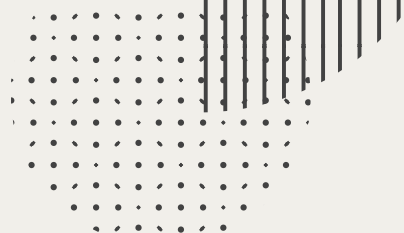
"Mujeres en traje de combate: testimonios de guerrilleras centroamericanas". Andrea Pezzè, Convegno internazionale "El imaginario testimonial en América Latina: sueños, lugares, artefactos", Napoli, 9-12 ottobre 2019.

Organizzazione del Congresso internazionale "Tracce del Barocco. Decostruire la modernità: prospettive dall'America Latina". Convegno organizzato in collaborazione con l'IILA. Università degli Studi di Napoli L'Orientale, 22 maggio 2019. Intervento dal titolo: "El pensamiento de Bolívar Echeverría y la identidad barroca americana".

"Catalina de Erauso en el paradigma americano". 41° Convegno Internazionale di Americanistica, *Eva e le altre*, Salerno, 15-17 maggio 2019.

Centro di Studio di Ateneo

Membro del Centro di Studi sull'America Latina, Presidenti: Augusto Guarino (fino a 2020), Vincenzo Arsillo (2021-in corso): <https://www.unior.it/ateneo/12063/1/attivita.html>



Progetti di Ricerca d'Ateneo (ex-60%)

Progetto di ricerca sulla famiglia coordinato da Augusto Guarino

Pubblicazioni

Andrea Pezzè, "Catalina de Erauso en el paradigma americano" (2020), DiSLLC

Andrea Pezzè, "El sistema literario de Mónica Ojeda", (2020) DiSLLC

Andrea Pezzè, "Rabia de Sebastián Cordero: la adaptación de una novela argentina al cine ecuatoriano", (2018) DiSLLC

Tesi di laurea magistrale

Letteratura horror scritta da donne in America Latina, 2020/21

I primi movimenti poetici femministi in America Latina, 2020/21

Il pensiero di Sor Juana Inés de la Cruz, 2020/21

Docente: Pierucci Andrea

Professore a contratto di Organizzazione politica e Governance europea, Dipartimento di Scienze Umane e Sociali.

Corso Magistrale

Lezione di preparazione specifica in materia di parità di genere (10/3/2021); laboratorio specifico sulla parità di genere nel sistema dell'Unione europea (29/04/2021); laboratorio sulla questione dei diritti fondamentali, inclusa la parità di genere e la non discriminazione ai sensi del Trattato UE.

Tesi di laurea magistrale

Tesi sulla questione della parità di genere.

Docente: Portanova Stamatia

Ricercatrice di Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi (SPS/08), Dipartimento di Scienze Umane e Sociali.

Corso triennale

Studi Culturali e Media (M-Z), Stamatia Portanova, Mediazione Linguistica e Culturale, 2019/20 – 20/21 – 21/22

Corso magistrale

Studi Culturali e Postcoloniali del Mediterraneo, Stamatia Portanova, Lingue e Comunicazione Interculturale in Area Euromediterranea, 2019/20 – 20/21 – 21/22

Pubblicazioni

Stamatia Portanova, "Imparare a riprogrammarsi: la storia di Lil Miquela e dei suoi femminismi" in: L. Curti (a cura di), *Femminismi Futuri*, Iacobelli, 2019, DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI

Docente: Porzio Giuseppe

Professore Associato di Storia dell'Arte Moderna (L-ART/02), Dipartimento di Scienze Umane e Sociali.

Altre Attività

a.a. 2019-2020: laboratorio per il corso di laurea magistrale MLC *Introduzione alla lettura dell'opera d'arte*, prof. Giuseppe Porzio: lezione su *Bernini e il busto di Costanza Bonarelli: lo status dell'artista e la violenza di genere* (2 ore)

a.a. 2020-2021: laboratorio per il corso di laurea magistrale MLC *Introduzione alla lettura dell'opera d'arte*, prof. Giuseppe Porzio: lezione su *Bernini e il busto di Costanza Bonarelli: lo status dell'artista e la violenza di genere* (2 ore)

Pubblicazioni

Giuseppe Porzio, *Artemisia Gentileschi a Napoli. Nuovi dipinti, vecchie questioni*, in *Ricerche sull'arte moderna a Napoli. Saggi e documenti 2020-2021*, Napoli 2021, pp. 106-123; DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI

Tesi di laurea magistrale

a.a. 2018-2019: Francesca Godot D'Alfonso, MCS/00024, titolo della tesi: *Diana De Rosa: una pittrice del Seicento napoletano tra mito e storia*; relatore: prof. Giuseppe Porzio

Docente: Pretelli Matteo

Professore Associato di Storia e Istituzioni delle Americhe (SPS/05), Dipartimento di Scienze Umane e Sociali.

Corso triennale

Storia dell'America del Nord, EA, CP, PR, dal 2017-2018 a oggi (riferimenti saltuari alla storia delle donne negli Stati Uniti).

Corso magistrale

History and Institutions of North America, MEA-MCC, 2017-2019

Gli Stati Uniti e il Mondo nel XX e XX secolo, MEA, MCC, MIR, 2019-2022 (riferimenti salutar alla storia delle donne negli Stati Uniti nel contesto internazionale).

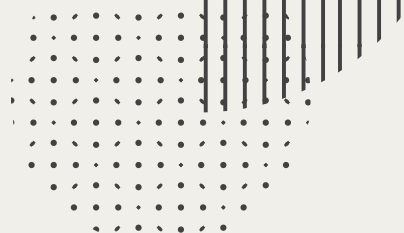
Docente: Rizzo Domenico

Professore Associato di Storia Contemporanea (M-STO/04), Dipartimento di Scienze Umane e Sociali.

Corso triennale

"Storia contemporanea" – tutti gli a.a. in esame

Il "genere" è una delle categorie storiografiche fondamentali attorno alle quali è organizzato l'insegnamento, soprattutto in relazione alla storia della cittadinanza e alla



costruzione del binomio privato/pubblico a partire dalla rivoluzione francese fino ai nostri giorni. Utile l'adozione di un manuale di Storia contemporanea che utilizzi tale categoria (A.M. Banti, *L'età contemporanea*, Laterza, Roma-Bari, 2 vv.). Tra i libri per la parte monografica del programma d'esame è stato adottato un testo che iscrive la storia di genere nella storia del nazionalismo italiano: A.M. Banti, *La nazione italiana dal risorgimento al fascismo*, Laterza, Roma-Bari 2018. Per l'anno accademico 2021-22, è stato anche incluso nella parte monografica del programma: P. Willson, *Italiane. Biografia del Novecento*, Laterza, Roma-Bari 2012.

Corso magistrale

"Gender History" – tutti gli a.a. in esame

Il corso tratta dei principali elementi e nodi teorici della storia delle donne e della storia di genere; nonché delle valenze e delle potenzialità del genere come categoria di analisi in una dimensione sensibile all'intersezionalità (genere, classe e razza). Esso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici necessari per conoscere e saper comprendere la trama di genere delle principali questioni storiche e della contemporaneità, familiarizzandosi così con la complessità dei fenomeni sociali, economici e politici.

Altre Attività

Domenico Rizzo – con Adele Del Guercio – laboratorio: "Storie diritti e cittadinanza delle persone LGBTQ+" – 20 ore – LT di Scienze politiche: Il laboratorio si tiene dall'a.a. 2018-19, ha carattere interdisciplinare (storia contemporanea, diritto internazionale e antropologia) e si svolge in forma seminariale.

Centro di Studio di Ateneo

Gender History Research Center (GHRC) – Presidente, Domenico Rizzo

Fondato nel 2015 presso il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, il GHRC riunisce colleghe e colleghi del nostro Ateneo, di altri atenei italiani ed europei, ereditando e implementando il network scientifico dell'estinto dottorato internazionale di "Storia delle donne e delle identità di genere". Le competenze disciplinari coinvolte sono la storia moderna, la storia contemporanea, l'antropologia, il diritto internazionale, nonché diverse competenze areali. Link: <https://www.unior.it/ateneo/13035/1/aderenti.html>

In particolare, per quanto riguarda l'alta formazione, il Centro organizza – in base a un accordo stipulato con l'Università di Napoli Federico II, la Universidad Autónoma de Madrid, l'Università di Rouen e l'Università di Vienna – una Graduate Students Summer School annuale internazionale, ospitata a turno dalle varie sedi. Nonché diversi seminari e discussione di libri. <https://www.unior.it/ateneo/13696/1/attivita-scientifica.html>

Pubblicazioni

Le donne nei canti alpini (e i loro uomini), in *I cori alpini. Musiche, testi, esperienze, storia*, a cura di N. Labanca, F. Masina, C. Perucchetti, B. Zanolini, Unicopli, Milano 2020.

The history of masculinity, beyond plurality, in *Vingt-cinq ans après: les femmes au rendez-vous de l'histoire*, Études réunies par E. Asquer, A. Bellavitis, G. Calvi, I. Chabot, C. La Rocca, M. Martini, École Française de Rome, Rome 2019.

Tesi di laurea magistrale

Numerose tesi in Gender History assegnate nel periodo in esame

Docente: Rotiroti Giovanni Raimondo

Professore Associato di Lingua e Letteratura Romena (L-LIN/17), Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati.

Tesi di laurea magistrale

La figura della donna nella poesia romena d'avanguardia (2015-2016)

Docente: Russo Katherine

Professore Associato di Lingua e Traduzione – Lingua Inglese (L-LIN/12), Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati.

Corso triennale

Lezioni dedicate: le variabili della lingua relative al genere secondo un approccio sociolinguistico. Corso di lingua inglese III (MC)

Corso magistrale

Lezioni relative ad analisi del discorso di genere in lingua inglese e traduzione e genere. Corso di lingua e linguistica inglese II (MEA) e traduzione specialistica (MTS)

Convegno

Organizzazione del Convegno *"Intersezionalità e Genere"*, con Anna Mongibello, 10-11 dicembre 2020

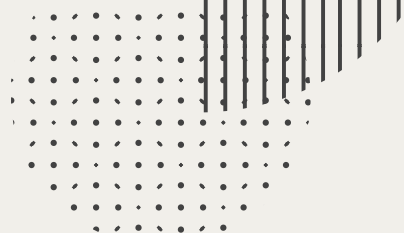
Terza Missione

Progetto *InTRANSLation*, Festival Internazionale del Cinema Omovies, Katherine Russo e Giuseppe Balirano, 2018-2021, DSLCC.

Coordinamento e supervisione di traduzione di audiovisivi sul contrasto al bullismo omofobico, alle violenze di genere, per identità di genere ed orientamento sessuale, in collaborazione con il Festival Internazionale del Cinema Omovies

Pubblicazioni

Anna Mongibello e Katherine E. Russo, eds., *Intersezionalità e genere*, 2021, pp. 1- 397. Con Introduzione pp. 9- 14. DSLCC



“Pauline Hanson, Australian Populism and the Refugee Crisis in News Discourse”, in Anna Mongibello e Katherine E. Russo, *Intersezionalità e genere*, Tangram Edizioni Scientifiche, Trento, 2021, pp. 315-344, DSLLC.

traduzione (con nota del traduttore):

Meena T. Pillai, “Il genere della traduzione, la traduzione del genere: Il caso studio del Kerala”, in Elena Di Giovanni e Serenella Zanotti, *Donne in Traduzione*, Bompiani, 2018, pp. 461-487 DSLLC

Altro

Membro del comitato editoriale della rivista scientifica *De Genere*. FASCIA A

Docente: Scotto di Carlo Giuseppina

Ricercatrice di Lingua e Traduzione – Lingua Inglese (L-LIN/12), Dipartimento di Asia, Africa e Mediterraneo.

Progetti di Ricerca d'Ateneo (PRA)

Solidarietà negative. L'età della rabbia e dei discorsi d'odio nella sfera pubblica globalizzata di lingua inglese. (Negative solidarities. The age of anger and hate speech in Anglophone globalized public sphere). Coordinato dalla Prof. Rossella Ciocca [altri membri: Balirano Giuseppe P.O. SLLC, Bavaro Vincenzo P.A. SLLC, Cimitile Anna Maria P.O. SLLC, De Chiara Marina P.A. SLLC, De Riso Giuseppe RtdA SLLC, Fruttaldo Antonio RtdA SLLC, Mongibello Anna RtdB SLLC, Manco Alberto SLLC, Russo E. Katherine P.A. SLLC, Scotto di Carlo Giuseppina RtdA DAAM, Terranova Tiziana P.O. Dipartimento di Scienze Umane e Sociali. Annualità di riferimento: Nov. 2021-2024]

Pubblicazioni

Scotto di Carlo, Giuseppina. (In Review). Activism or Slacktivism? A content and frame analysis of the 2020 #ChallengeAccepted campaign against femi(ni)cides in Turkey.

Scotto di Carlo, Giuseppina. (In Review). “Mine or No One Else’s”: a Discourse Analysis of the Representations of ‘Femi(ni)cide’ in Italian News Reporting.

Scotto di Carlo, Giuseppina. (in press) “An Analysis of the Use of Inclusive Language among Italian Non-Binary Individuals: A Survey Transcending Binary Thinking”, *I-LanD Journal - Special Issue* (2020, n. 2): «Hybrid Dialogues: Transcending Binary Thinking and Moving Away from Societal Polarizations»

Scotto di Carlo, Giuseppina, 2021. Trump, Sexism, and Twitter: an Update. In *Intersezionalità e Genere*, edited by Mongibello, Anna and Katherine Russo., p. 271-289. Trento: Tangram Edizioni Scientifiche

Scotto di Carlo, Giuseppina, 2020. “The Velvet Glove: Benevolent sexism in President Trump’s tweets”, *European Journal of Women’s Studies*

Scotto di Carlo, Giuseppina, 2020. "Trumping Twitter: Sexism in President Trump's tweets", *Journal of Language and Politics*, 19 (1), p. 48-70

Relazione a Convegni Internazionali

4-6 febbraio 2022: Relatrice al Convegno: 4th International Conference on Social Sciences in the 21st Century -Londra. Titolo della presentazione: "Activism or Slacktivism? A Content-Framing Analysis of the 2020 #ChallengeAccepted Campaign Against Femi(ni)cides in Turkey"

13-15 ottobre 2021. Relatrice al Convegno: Linguaging Diversity: The Linguistic Construction of Emotional Challenges in a Changing Society Università di Lille, Francia. Titolo della presentazione : Gender Inclusive Language among Italian Non-Binary Individuals: a Survey.

30 agosto-3 settembre 2021: Relatrice al Convegno: 15th ESSE Conference European Society for the Study of English (ESSE Lyon, Paris). Titolo della presentazione: Trumping Twitter: Hostile and Benevolent Sexism in President Trump's

26-29 marzo 2021: Relatrice al Convegno World Conference on Social Sciences Studies (World Conference on Social Sciences Studies Centre-Parigi). Titolo della Presentazione: "An Analysis of the Use of Gender-Neutral Language in Italy"

27-28 Febbraio 2021: Relatrice al Convegno International Conference on Gender Studies, "Gender and Power" (London Centre for Interdisciplinary Research). Titolo della Presentazione: "An Analysis of the use of Gender-Neutral/Inclusive language among Italian Non-Binary Individuals: an Online Survey"

10-11 dicembre 2019: Relatrice al Convegno in onore della Prof.ssa Palusci (Università degli Studi di Napoli 'L'Orientale'). Titolo della presentazione: "*Trumping Twitter-Sexism in President Trump's Tweets*"

19-21 settembre 2019: Relatrice e Membro del Comitato Scientifico al Convegno "ESTIDIA 2019. 5th ESTIDIA Conference - Hybrid Dialogues: Transcending Binary Thinking and Moving Away from Societal Polarizations", (Università degli Studi di Napoli L'Orientale). Titolo della presentazione: "'La Donna è Mobile': hostile and benevolent sexism in Trump's Tweets"

Docente: Senesi Pietro

Professore Associato di Economia Politica (SECS-P/01), Dipartimento di Scienze Umane e Sociali.

Corso magistrale

"BCE e parità di genere", argomento nel forum in modalità elearning, Politica Economica Europea, Pietro Senesi, Relazioni Internazionali, 2021-22

Palazzo Du Mesnil
Via Chiaamone 61/63

